ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 13 Giugno 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 8916

IL VOTO POLITICO A MONTECITORIO

164 voti di maggioranza per il Ministero

ROMA 12 (N). L'odierna seduta della Camera era attesa con grande impazienza, in vista delle dichiarazioni di Giolitti. Si prevedeva che il risultato sarebbe stato favorevole al Governo ma si sapeva pure che le varie opposizioni avevano deciso nelle sedute tenute stamani di esprimere senza sottintesi la loro sfiducia al nuovo ministero. Sono presenti oltre 350 deputati. Le gallerie sono affollatissime.

Presiede Biancheri. La seduta è aperta alle 14. Il presidente ricorda anzitutto l'attentato di Spagna dicendo che l'Italia si è associata a tutto il mondo nel deplorare l'esecrando delitto. Passa poi a parlare delle festose accoglienze fatte da Milano alle autorità svizzere in occasione delle feste del Sempione. Prende quindi la parola Giolitti per esporre

il programma del Governo.

G i o l i t t i: La Camera mi perdonerà se passo sopra alla forma consueta e mi dirigo ad essa prima ancora di aver presentato il nuovo ministero. Le parole del presidente della Camera interpretano i sentimenti di tutta l'Italia che si ricorda dei sentimenti che la legano al popolo spagnuolo; si associa quindi al presidente. Dopo comunicati i decreti relativi alla composizione del Gabinetto, Giolitti prosegue (segni d'attenzione): Il programma del ministero nei riguardi dell'opera legislativa, consta di due parti: Una comprende

i disegni di legge più urgenti

che chiediamo siano discussi prima delle vacanze estive, l'altra le riforme legislative che intendiamo di proporre in seguito. Prima delle vacanze estive riteniamo di assoluta necessità discutere i provvedimenti per le provincie meridionali, la Sicilia e la Sardegna, per i quali proponiamo alcuni miglioramenti; i provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie di Stato specialmente per la parte che riguarda la sistemazione del personale ferroviario e le disposizioni dirette ad accelerare la sistemazione delle linee; il disegno di legge che ordina la costruzione di ferrovie complementari in Sicilia e i provvedimenti per l'industria degli zolfi pure in Sicilia. Riteniamo parimenti necessario di discutere

l'inchiesta sulla Marina

prima che la Camera sospenda le sue sedute. Il ministro della marina intanto, in relazione alle proposte della commissione d'inchiesta, proporrà i seguenti disegni di legge: Riordinamento del consiglio superiore della marina; Costituzione di un comitato per i disegni delle navi; Riordinamento dei servizi amministrativi presso il Ministero della marina; provvedimenti per gli ufficiali e specialisti del corpo reali equipaggi; sistemazione dei depositi di munizioni, di viveri e dei panifici per organizzare definitivamente l'acquisto diretto dei viveri; aumento della dotazione di carbone e disposizioni per l'acquisto diretto nei luoghi di produzione; radiazione dal quadro del naviglio delle navi di tipo antiquato.

Il riscatto delle Meridionali.

Quanto alla convenzione per il riscatto delle ferrovie meridionali noi abbiamo accordato alle società la proroga di sei mesi al termine d'approvazione, affinchè i due rami del Parlamento possano studiarla con la ponderazione che crederanno necessaria, ma rivolgiamo alla commissione la preghiera di presentare alla Camera il risultato dei suoi studi entro il più breve termine possibile.

L'ispettorato del lavoro. - I provvedimenti per il Mezzogiorno e le isole. - Per le classi lavoratrici.

Noi vi presentiamo inoltre immediatamente un disegno di legge per i danneggiati dal Vesuvio ed un altro per chiedere la facoltà di provvedere per decreto reale all'ordinamento dell'ispettorato del lavoro allo scopo di mantenere l'impegno assunto nel trattato con la Francia di data 29 settembre 1904. Presentiamo pure, senza ritardo, le modificazioni già conosciute necessarie alla legge sulla Sardegna. Oltre a questi provvedimenti di assoluta urgenza vi preghiamo di discutere i bilanci riservandoci di chiedere l'esercizio provvisorio per quelli che non fossero approvati per il 30 giugno. L'Italia è stata in questi ultimi tempi funestata da spiacevoli incidenti che ebbero dolorose conseguenze specialmente nelle provincie meridionali e in Sardegna. Coloro che studiarono le cause prime di questi disordini hanno dovuto riconoscere che la principale loro origine consiste nel malessere economico dovuto a fattori diversissimi da luogo a luogo ed ai quali non sarà possibile portare efficace rimedio se non se ne accertano prima l'entità e le vere cause. Crediamo che questo studio, per aver maggior efficacia, debba essere affidato a due commissioni d'inchiesta parlamentare una delle quali accerti le condizioni dei lavoratori della terra nelle provincie meridionali ed in Sicilia, specialmente in rapporto ai fatti agrari non potendo risolversi il problema coi provvedimenti compresi nel progetto che si trova innanzi alla Camera. L'altra commissione deve studiare le condizioni della Sardegna e specialmente quelle degli operai delle miniere. Mettere in contatto diretto la rappresentanza nazionale con le classi sofferenti è il mezzo più efficace per dare impulso a un ministero costituito da pochi giorni. Il presidente dei ministri espone quindi, nei loro particolari i disegni di legge che intende di presentare in avvenire però - dice - è nostro dovere di indicare chiaramente quale indirizzo intendiamo di seguire sia nell'opera legislativa, sia nell'azione del Governo. Il problema che in questo momento domina tutti gli altri è quello del miglioramento delle condizioni delle classi lavoratrici. Dal modo col quale si compirà il grande momento sociale che attraversiamo, dal miglioramento morale e materiale, ma ordinato, costante e pacifico delle più numerose classi della società, dipende l'avvenire della civiltà nostra, della prosperità e grandezza del nostro paese. A rendere sicuro e ordinato tale progresso devono tendere la costante azione del Governo e le riforme legislative. E' evidente anzitutto che il benessere delle classi operaie è inscindibilmente connesso con la prosperità dell'agricoltura, delle industrie e dei commerci, perchè solo dove il capitale e lavoro abbondano vi possono essere alti salari e buone condizioni di lavoro. Nelle condizioni attuali d'Italia l'aiuto più diretto e immediato che si possa dare al lavoro è quello di agevolare i mezzi di comunicazione, facilitando le esportazioni, completando rapidamente la rete stradale, dando efficace impulso al buon ordinamento ferroviario e ben organizzando i servizi marittimi.

Un'altra condizione necessaria è la rapida diffusione della coltura popolare ed un grande elevamento dell'istruzione tecnica superiore ora affatto inadeguata. Col maggiore impulso del lavoro nazionale si deve creare una miglior condizione ai lavoratori. A questo fine deve tendere una sapiente legislazione sociale che provveda alla migliore istruzione dell'operaio, ne garantisca la salute e l'incolumità e gli assicuri la vita in caso di inabilità al lavoro. Per questi provvedimenti esistono leggi, ma esistono anche lacune fra le quali mancano leggi sul contratto di lavoro, sul lavoro notturno, sul riposo settimanale, sul lavoro nelle risaie ed, in genere, sui lavori più pericolosi. Bisogna altresì rendere per gli operai meno costosa la vita e però occorrerà, come le finanze lo consentiranno, ridurre le imposte sui consumi e prendere efficaci provvedimenti per favorire la costruzione di case popolari e trasformare le imposte locali in modo da alleviare l'onere delle classi meno agiate.

Le riforme giuridiche e militari.

A tutti questi provvedimenti d'indole sociale dovranno essere coordinate sapienti riforme delle legislazioni penale e civile perciò, oltre al codice di Procedura penale ,già presentato alla Camera, presenteremo altre parziali riforme. Quanto alle questioni militari il nuovo ministero ha già preso in esame i progetti presentati dal suo predecessore e si riserva di presentare le sue proposte per migliorare le condizioni dell'esercito.

La domanda d I voto

Il complesso delle riforme cui ho accennato - continua il presidente dei ministri - richiede più della vita di un ministero, ma io le ho esposte per mostrare qual via dobbiamo seguire. Tre condizioni sono indispensabili: la pace all'estero, l'ordine all'interno e una solida finanza. La prima ci è assicurata dalle alleanze alle quali saremo fermamente fedeli e dalla cordiale amicizia con tutte le potenze; all'interno manterremo l'ordine con rispetto alla libertà, l'osservanza alle leggi e l'imparzialità nelle contese fra capitale e lavoro. La finanza è in condizioni ottime ma è sempre necessaria gran cura per mantenere salda la compagine del bilancio. Questo che ho indicato è sommariamente il programma che il ministero si propone di svolgere, programma informato alla più ampia libertà, al più sincero affetto per le classi lavoratrici attorno alle quali intendiamo di poter raccogliere il grande partito liberale. I problemi sono però tanti e così gravi da non potersi affrontare senza la certezza di avere la fiducia del Parlamento e noi vi preghiamo di dirci chiaramente se sopra tale fiducia possiamo fare sicuro affidamento (applausi).

Dichiarazioni di voto.

L a z z a r o si dichiara lieto che il Governo abbia accettato il progetto di legge pel Mezzogiorno apportandovi miglioramenti. Considera gravissima la questione del riscatto ferroviario e prega il presidente della Camera di completare la commissione che esamina il progetto di legge. Dice inutile dichiarare che egli voterà a favore del ministero.

C a v a g n a r i ricorda di aver presentata un'interpellanza per chiedere al Governo quali misure intendesse di prendere per provvedere ai disordini provocati da elementi facinorosi. Questa domanda rivolge oggi al Governo notando non essere vero che la causa di tali disordini risieda nel disagio economico. Confida che il presente gabinetto saprà risolvere l'importantissima questione. In questa fiducia voterà a favore.

C h i e s a dichiara che egli e i suoi amici voteranno contro perchè non approva quelle competizioni personali che determinarono la caduta di Sonnino e l'avvento di Giolitti. La crisi doveva avvenire non sopra un pretesto procedurale, ma sopra un programma. Senza un programma liberale-democratico un Governo non può sentirsi secondato e seguito dal paese. Domanda a Giolitti se intenda di mantenere le sue vecchie dichiarazioni circa il dovere di opporre in fascio delle forze liberali all'alleanza dei moderati coi clericali. Non approva la distribuzione dei portafogli fatta da Giolitti per ragioni personali, piuttostochè per ragioni di competenza. Chiede al Governo che cosa intenda di fare di fronte ai dolorosi ripetuti conflitti e trova sordidi i provvedimenti ferroviari. Terminando si dice confortato pensando che il paese lavora e progredisce anche senza il Governo e talvolta anche contro il Governo. (L'Estrema Sinistra applaude).

F i a m b e r t i si compiace delle riforme di carattere sociale annunziate; vorrebbe però che si rendesse obbligatoria l'assicurazione contro l'invalidità al lavoro. Crede pure che si dovrebbe ridurre i dazi di consumo dei generi di prima necessità e invoca a proposito dei recenti disordini un'azione energica a tutela degli interessi di tutte le classi sociali.

M e a r d i spiega perchè avendo tenuto un contegno benevolo verso il ministero passato, darà ora voto favorevole al presente.

A Sonnino nocquero lo zelo eccessivo dei suoi fautori e l'appoggio dell'Estrema. Lamenta che gli uomini politici odierni sostituiscano alle alte idealità, le competizioni personali donde le crisi frequenti e il generale decadimento. Crede che la caduta di Sonnino si debba alla sua fiacchezza di fronte ai tumulti popolari. Loda Giolitti per avere formato correttamente il ministero rimanendo nella cerchia del partito costituzionale.

C r e s p i si compiace del proposito del ministero di dare il massimo incremento alla legislazione sociale e presenta il seguente ordine del giorno: La Camera approva il programma del ministero e passa all'ordine del giorno.

E n r i c o F e r r i: Dopo giustificate le dimissioni dei socialisti come protesta contro gli eccidi di proletari, ricorda il loro atteggiamento benevolo verso Sonnino e dice che non poterono seguirlo più quando egli volle ridurre le ultime agitazioni a una semplice questione di polizia. Rivendica i diritti proletari all'associazione , alla propaganda e allo sciopero. Sono questi diritti - dice - che il partito socialista ha il dovere e il compito di disciplinare. Deplora gli eccessi della folla contro gli agenti e la truppa, ma deplora anche la facilità degli agenti e della truppa ad usare le armi. Il programma legislativo di Giolitti è sostanzialmente quello di Sonnino. L'unica differenza è questa che Giolitti farà le elezioni generali.

Nella impossibilità quindi di una lotta elevata di principii, dichiara che il gruppo socialista è contrario al ministero perchè non dimentico dell'episodio della Banca romana di cui Giolitti fu tanta parte. (Giolitti scatta e la Camera rumoreggia).

F e r r i prosegue: Quell'episodio Giolitti cercò di farlo dimenticare con le promesse di libertà e di riforme tributarie e noi credemmo alle promesse del ministero Giolitti e di Zanardelli, ma le promesse non furono mantenute. Giolitti si ritirò di fronte al problema ferroviario. (Giolitti si agita ancora e la Camera rumoreggia in vario senso).

F e r r i continua dicendo che non vi è, dunque, da stupire se i socialisti oggi prendano posizione contro Giolitti. Non crede che l'inchiesta sulla marina si discuterà prima delle vacanze; troppi indizi dimostrano il desiderio di stendere su di essa il velo dell'obblio. Critica la composizione del ministero in cui vi sono tre clerico-moderati e dubita anche che esso rappresenti coalizioni di interessi. (Il presidente Biancheri lo richiama all'ordine, rumori vivissimi).

F e r r i accenna alla cerimonia di Milano, ove il cardinale-arcivescovo affermò il diritto divino.

B i a n c h e r i: A quella cerimonia era presente la rappresentanza del Parlamento che affermava il diritto della nazione!

F e r r i: La borghesia italiana anzichè servirsi del clericalismo come strumento politico, segua l'esempio della borghesia francese. L'oratore conclude dicendo che il ministero dovrà fatalmente mancare alle promesse accrescendo la misura del malcontento nel paese la cui pazienza potrebbe un giorno esaurirsi. (Applausi e rumori).

B o r s a r e l l i e altri presentano un altro ordine del giorno favorevole al ministero.

G i o l i t t i ringrazia gli oratori che gli espressero fiducia e risponde brevemente agli altri. A Ferri dice non essere vero quanto disse che le promesse non furono mai mantenute: molte proposte contenute nel programma minimo socialista sono oggi leggi dello Stato. Accetta l'ordine del giorno Crespi.

Un incidente.

A questo punto un individuo decentemente vestito nella tribuna pubblica, scattando in piedi e agitando le braccia con voce tonante rivolto al presidente del Consiglio grida: Menzogna! Menzogna! Cessate o ingannatori del popolo! Ne segue un momento di grande confusione. Giolitti si ferma a guardare il suo interruttore mentre il presidente agita furiosamente il campanello. Tutti i deputati fissano gli occhi sull'interruttore che appare agitato. Afferrato da agenti in borghese vien condotto nella questura della Camera. E' certo Francesco Cocozza di Napoli e dichiarò di essere anarchico. Giustificò il suo atto dicendo che la vivacità della discussione cui assisteva lo aveva eccitato così che non aveva potuto trattenersi dall'interrompere. Fu perquisito ma non gli si rinvenne nessun'arma. Disse che la sua parola è la sua arma. La questura trattenne l'anarchico attendendo informazioni da Napoli.

La discussione si riprende quindi tranquillamente.

R u d i n i dichiara che non intende di ostacolare l'opera del Governo di cui benevolmente esaminerà le singole proposte, ma non può dargli il voto di fiducia che chiede. E' dolente di separarsi da molti amici, ma un partito non può costituirsi prigioniero di altro partito.

Grippo dichiara che voterà contro.

La votazione.

Si passa quindi alla votazione per appello nominale sull'ordine del giorno Crespi, e il presidente ne proclama il risultato. Risposero «sì», cioè a favore del ministero, 262; risposero «no» 98; astenuti 3.

AL SENATO.

ROMA 12 (N). Al Senato, dove Giolitti ripetè le sue dichiarazioni, il nuovo Gabinetto e il programma furono accolti con prove evidenti di simpatia.

L'impressione del voto.

ROMA 12 (N). Il risultato della votazione sorpassò le previsioni dello stesso ministero il quale calcolava su una maggioranza di circa ottanta voti. Il fatto che il ministero ha raccolto 262 voti favorevoli significa che una parte di coloro che votarono a favore di Sonnino è passata col nuovo ministero. Il programma giolittiano, sebbene troppo vasto, tantochè Giolitti stesso riconobbe non bastare per attuarlo la vita di un gabinetto, riscosse le quasi generali approvazioni. La maggioranza di 164 voti dimostra che dalla discussione si è veduto chiaro come la massima parte dei deputati sia stanca di continue crisi e di attacchi personali. La Camera vuol lavorare, e che questo sia il suo intendimento è dimostrato dal fatto che la maggioranza votò oggi a favore di un programma vastissimo. Spetta ora al Governo di dirigere il lavoro parlamentare per modo da corrispondere a quella fiducia che la Camera gli concesse.

La «Tribuna», commentando il voto, scrive: Per quanto la vittoria di Giolitti fosse preveduta, pure nemmeno i più ottimisti la profetizzavano così imponente e solenne. La vittoria d'oggi crea a Giolitti tanto maggiori doveri di fronte alla nazione che lo attende all'opera novella.

Il giornale rileva che la presentazione del ministero e le comunicazioni del Governo hanno chiamato alla Camera una così forte e compatta raccolta di ministeriali che riuscì ad imporsi agli avversari i quali nei giorni scorsi preannunciavano la più accanita ed acerba opposizione. La accoglienza di oggi si manifestò con sottolineature con dei «bravo» e dei «bene» durante la lettura ed alla fine delle dichiarazioni che riscossero acclamazioni ed approvazioni. Anche al Senato che, specialmente alla presentazione del precedente ministero, fu così riservato e glaciale, il programma di Giolitti parve molto democratico. Particolarmente fu accetto l'accenno alla legislazione sociale e alla convenienza di elevare le classi lavoratrici. Questo programma a chi abbia tenuto dietro a tutte le manifestazioni politiche e parlamentari dell'on. Giolitti - afferma la «Tribuna» - può anche non apparire una novità. Questo è l'attributo e la distinzione migliore degli uomini politici: Rappresentare per sè soli un programma e una linea di condotta decisa.

Il «Giornale d'Italia» dice che si può affermare con sicurezza che la sola parte solida del nuovo programma è e rimarrà quella che non è nuova e non è dell'on. Giolitti, ma dei suoi predecessori che furono combattuti, cioè il progetto per il Mezzogiorno, le liquidazioni ferroviarie e il miglioramento economico del personale ferroviario. Il ministero ha imposto un voto alla Camera e lo ha avuto più o meno corrispondente all'aspettazione dei fervidi ministeriali che già da stamane sognavano e propiziavano una strepitosa maggioranza. Avremo tempo di commentare questo voto. Intanto rileviamo che il suo significato è assai misero e nullo, e non conferisce certo al Gabinetto una gran forza.

«La Vita» non è soddisfatta delle dichiarazioni di Giolitti che non ha messo avanti alla Camera un progetto concreto.

L'«Italie» si mostra pienamente favorevole al ministero. Esamina il programma esposto, ne mette in rilievo l'importanza e dice che tale programma non poteva non produrre la migliore impressione alla Camera, impressione che la maggioranza del paese ratificherà certamente.

La «Patria» dice che il programma del ministero è ispirato a grande chiarezza ed a sentimenti di profonda sollecitudine per il progresso dell'opera legislativa in genere e per il benessere della classe lavoratrice in ispecie. Il concetto chiaro di tale benessere in una armonica e pacifica concordia fra capitale e lavoro domina i pensieri dei nuovi ministri.

Alla Giunta alle elezioni.

ROMA 12 (N). Stamane si è riunita a seduta privata la Giunta alle elezioni. Essa ha annullato l'elezione nel primo collegio di Catania, nella quale era stato proclamato Auteri, ed ha contestato le elezioni di Calatafimi, in cui era stato proclamato di Lorenzo. Ha poi convalidato parecchie elezioni di socialisti. Quindi, in seduta pubblica, ha rinviato la discussione sulle elezioni di Bitonto. Discusse invece l'elezione di Oneglia in cui è stato proclamato Gandolfo contro Agnesa. L'avv. Sacerdoti, patrocinatore dell'Agnesa, ha chiesto che al Gandolfo venga sostituito l'Agnesa e che l'elezione dell'Agnesa stesso venga convalidata.

Il postulato degli italiani della Dalmazia

respinto dalla Commissione alla riforma elettorale

VIENNA 12 (N). Nell'odierna seduta della commissione alla riforma elettorale si procedette alla

elezione del presidente

in luogo del dott. Marchet, nominato ministro. Il dott. Ploj, sinora vice-presidente, risultò eletto presidente con 30 voti su 34 schede deposte.

P l o j ringrazia per la fiducia dimostratagli; accerta che serberà la più stretta oggettività nel disimpegno delle sue funzioni.

Si passa quindi all'elezione del vice-presidente: riesce eletto il dott. Chiari, con 30 voti su 36 schede deposte.

C h i a r i ringrazia e promette che dirigerà le discussioni in modo che la riforma elettorale sia sbrigata quanto prima.

Si procede quindi, in conformità alla deliberazione presa nell'ultima seduta, alla discussione articolata del § 6 del progetto che risguarda le distrettuazioni. Poichè non fu presentato ancora il materiale governativo per la Boemia, si inizia il dibattito sulla distrettuazione elettorale della Dalmazia.

L'on. Bartoli per gli italiani della Dalmazia.

B a r t o l i accenna come contro il progetto della riforma elettorale in discussione, per ciò che riguarda la Dalmazia, gli italiani devono elevare il rimprovero che non sia stato tenuto in nessun conto il punto di vista enunciato a suo tempo dal Governo, di volere che le minoranze nazionali abbiano ad essere tutelate nella ripartizione dei mandati. Alla minoranza italiana della Dalmazia non si ebbe alcun riguardo, come sarebbe spettato al suo passato, al censo che essa rappresenta, al grado di coltura elevato, alla posizione che occupa nella provincia. La ripartizione dei mandati in Dalmazia è fatta in guisa che in ogni collegio elettorale la minoranza italiana viene sacrificata. Con riguardo alle circostanze speciali della Dalmazia, dove gli italiani vivono sparsi per tutta la provincia, sarebbe stato opportuno, per assicurar loro una rappresentanza parlamentare, creare un catasto nazionale sul sistema di quello introdotto nella Moravia; ma ciò non essendo possibile, il dott. Bartoli si limita a proporre altre modalità, intese ad assicurare agli italiani della Dalmazia una rappresentanza: propone cioè che venga elevato il numero dei mandati per la Dalmazia da 11 a 12, distribuendoli nel seguente modo: I distretto elettorale, i Comuni censuari di Zara e Borgo Erizzo; II, gli altri Comuni censuari del Comune locale di Zara; gli altri Comuni locali del distretto giudiziario di Zara e i distretti giudiziari di Arbe e Pago; III, i distretti giudiziari di Bencovaz, Chistagne, Obrovazzo, Zaravecchia, più il Comune locale di Promina; IV, i distretti giudiziari di Sebenico, Stretto e Scardona; gli altri distretti elettorali identici a quelli della proposta governativa dal V all'XI. Nel caso poi che la Commissione non credesse di accogliere la proposta d'un aumento di mandati per la Dalmazia, il dott. Bartoli avanza una proposta eventuale sulla base degli 11 mandati proposti nel progetto governativo; propone cioè una circoscrizione elettorale, giusta la quale gli italiani, se pure non verrebbero ad avere, secondo le statistiche ufficiali, un collegio elettorale in cui essi si trovassero in maggioranza, non sarebbe loro tolta la possibilità di riuscita. Tale collegio dovrebbe essere formato dal Comune locale di Zara e dal distretto giudiziario di Pago. Spiega nei dettagli i rapporti delle singole nazionalità in questo collegio elettorale. e dal fatto che il Comune locale di Zara, che ne formerebbe il nucleo principale con 32.000 abitanti, sebbene nelle statistiche governative gli italiani vi figurino in numero di soli 10.000, ebbe sempre ed ha tuttora una rappresentanza puramente italiana, trae la deduzione che o le statistiche sono false, oppure gli slavi di quel Comune siano contenti di affidare la loro rappresentanza agli italiani. Dimostra infine il diritto che ha Zara di avere un proprio deputato, non fosse altro come capitale della provincia. Enumera una lunga serie di capitali di provincia, e anche di altri luoghi, a cui si accorda un mandato con un numero d'abitanti minore di quello che avesse questo distretto di Zara. Evidentemente pare che il Governo, nella distrettuazione per la Dalmazia, si sia lasciato guidare dalla paura che a Zara potesse venir eletto un deputato italiano. Ma l'oratore dice di sperare che la Commissione non troverà giustificato il trattamento che si vuol fare alla città di Zara, ed accoglierà le sue proposte.

Un oratore croato.

I v c e v i c h nega recisamente che la piccola minoranza italiana che, secondo l'oratore va scomparendo dalla Dalmazia, abbia diritto ad un mandato, e propone che la distrettuazione elettorale in Dalmazia sia riformata in modo che i serbi abbiano due mandati e i croati undici.

Le dichiarazioni del Governo.

B i e n e r t h, ministro degli interni, esprime innanzitutto la sua compiacenza perchè la Commissione sia passata alla discussione articolata dei progetti governativi; promette che il Governo si darà cura di promuovere il rapido disbrigo del problema.

Il ministro osserva che assegnando undici mandati alla Dalmazia, si corrispose equamente alla cifra della popolazione, mentre se si tenesse conto delle contribuzioni di imposta di quel regno, il numero dei mandati dovrebbe essere minore. Poichè gli italiani della Dalmazia, secondo le statistiche ufficiali, formano appena il 3 per cento di tutta la popolazione, al Governo sembra impossibile di tener conto della loro esistenza pur attenendosi al sistema della rappresentanza delle minoranze. Riguardo alla proposta Bartoli, di istituire un distretto elettorale per la capitale della provincia, Zara, il ministro dice che in favore di questa proposta non si possono addurre i criteri adottati ove vigono in altre province altre condizioni. Con l'unire il Comune di Zara col distretto giudiziario di Pago, non si assicurerebbe ancora agli italiani un'influenza decisiva nell'esito dell'elezione. All'on. Bartoli, che propugna inoltre l'idea del catasto nazionale, il Governo deve dichiarare che tale istituzione può essere presa in considerazione per le elezioni alla Camera dei deputati solo se l'uguale procedimento sia già stabilito per le elezioni dietali delle varie province, com'è il caso della Moravia. Il ministro si pronuncia quindi contrario al mutamento della distrettuazione elettorale proposta da Ivcevich, che, in sostanza, si riferisce solo a due distretti elettorali, la cui attuazione avrebbe però per conseguenza uno spostamento in quasi tutti i distretti. Caldeggia infine le proposte del Governo, che dice confacenti alle condizioni economiche e nazionali della Dalmazia.

Uno sloveno per i serbi.

P l a n t a n ringrazia i croati, in nome dei serbi, per la benevolenza mostrata loro con la proposta di Ivcevich, accettando la quale avrebbe fine la grande lotta politica fra le due stirpi slave in Dalmazia. Il Governo dovrebbe accettare la proposta Ivcevich. In quanto ai postulati degli italiani, egli, personalmente, desidera che la minoranza della Dalmazia sia rappresentata, ma ritiene esclusa la possibilità di creare un mandato per loro, perchè sono dispersi in tutti i distretti.

La risposta dell'on. Malfatti.

M a l f a t t i dice che se il criterio enunciato a suo tempo dal Governo, che le minoranze debbano essere tutelate, e che la contribuzione delle imposte, la coltura, la missione storica d'un popolo in una provincia sono titoli per essere presi in considerazione nell'assegnamento di mandati parlamentari, ha valore per tutte le nazionalità, nessuna minoranza nello Stato ha tanto diritto di reclamarne l'applicazione quanto gli italiani della Dalmazia. Nè l'argomento addotto dai preopinanti slavi, del numero insignificante degli italiani in Dalmazia, ha qualche valore, poichè il numero di 15.000 abitanti italiani portati dalle statistiche ufficiali non corrisponde affatto alla verità. Questo risultato del censimento è dovuto alle amministrazioni comunali croate, che hanno sminuito artificialmente il numero degli italiani, non essendo altrimenti spiegabile come i 60.000 italiani che figuravano nella statistica del 1870 si siano ridotti ad un quarto nel corso di 30 anni. Perfino il numero dei partecipanti alla Lega nazionale italiana dovrebbe essere prova convincente dell'artificiosità delle statistiche. Ed un argomento ancor più evidente del maggior numero e della maggiore influenza degli italiani in Dalmazia è dato dalle preoccupazioni del rappresentante degli slavi in questa Commissione, che possa prevalere l'elemento italiano nel collegio di Zara, nel caso

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(98)

— Sì, riprese esitando, bisognerebbe mettervi in rapporto con la giovane, porla sulla buona strada.

— Naturalmente.

— Comprendo bene, ma non posso trattare la faccenda, senza essere pagato anticipatamente; ho le mie ragioni. Se mi proponeste delle garanzie!... E poi mi offrite troppo poco....

— Però ventimila franchi è una cifra rispettabile.

— Insufficiente per me. Via, mettiamo cinquantamila e non ne parliamo più. Se consentite, parlo subito.

— Rifiuto, disse il signor Teauvin.

— Allora tanto peggio, non saprete via.

— Lo vedremo, rispose il notaio, alzandosi minaccioso,

In pari tempo stese il braccio verso un campanello elettrico.

— Non lo fate, gridò Lambert vivamente, ve ne pentireste di certo.

— Perchè?

Il signor Teauvin tenne la mano sospesa senza suonare.

— Perchè, riprese rapidamente Lambert, mi obblighereste a disonorare il vostro cliente e la sua famiglia.

— Disonorarli? Come?

— Sedete, ve lo dirò.

Il notaio sedette, mentre Lambert proseguiva:

— Se voi mi cagionate il minimo fastidio in proposito dell'affare che vi propongo, suscito uno scandalo, consegno in mano della giustizia o del mio avvocato, se sono costretto a difendermi, una decina di lettere firmate dal barone Dutertre, lettere datate da undici anni or sono e relative al matrimonio del signor de Bussiares con la signorina Paola Berthier. E vi avverto: quelle lettere non sono a vantaggio dei Dutertre. Eccole, guardatele. Oh! da lontano, soggiunse vedendo che il notaio avanzava la mano.

Mentre parlava così cinicamente Lambert trasse di tasca un fascio di lettere legate.

Il signor Teuvin attonito rimase un istante silenzioso, riflettendo alle conseguenze morali della divulgazione di quei documenti. Forse, come affermava il miserabile, potevano divenire istrumento di disonore.

Poi parve decidersi.

— Bene, disse, siete un uomo prudente. Mettiamoci d'accordo.

— Volentieri.

— Accetto il prezzo di cinquantamila franchi verso consegna di codeste lettere. Ma comprenderete che non posso rimettervi subito una simile somma. Non tengo mai tanto denaro in cassa. Per provarvi la mia sincerità vi darò subito un acconto di mille franchi, vi pagherò il rimanente fra otto giorni. In cambio di questo acconto mi farete conoscere il nome e l'indirizzo della vostra pupilla.

Le scriverò, in attesa di entrare in rapporti più diretti con lei.

Lambert non rispose subito. Sembrava temesse un agguato; ma d'altra parte la somma promessa di cinquantamila franchi tentava la sua cupidigia.

Prima della fuga di Andreina aveva sperato di più, ma ora conveniva in cuor suo che nelle circostanze attuali era una somma da non disprezzarsi. E credendo che il notaio fosse intimidito non dubitava della sua sincerità.

Inoltre non aveva molto tempo da perdere per concludere sotto pena di rischiare una completa perdita.

— Accetto, disse alfine.

— Alla buon'ora; mi firmerete una ricevuta, disse il signor Teauvin nascondendo un sorriso ed uno sguardo di trionfo.

E lentamente stese la ricevuta seguente:

H. Germain. (*Continua*).

che fossero accolte le proposte del dott. Bartoli, o financo quelle del Governo. Egli difatti, per sopraffare i pochi italiani, com'egli dice, di quel collegio, vuol portare il numero degli abitanti dello stesso collegio da 54.000 a 74.000, per soffocare in questo mare slavo l'elemento italiano di quel collegio, che anche nel caso d'accettazione delle proposte governative, avrebbe saputo farsi valere. L'affermazione dell'Ivcevich, di voler portare nella ripartizione dei collegi la massima misura d'equanimità e il maggior desiderio di pace, potrà valere per quanto egli disse circa l'elemento serbo in Dalmazia, ma si arresta là dove si tratta dell'elemento italiano. Infatti, mentre propone di formare un collegio per l'elemento serbo alle Bocche di Cattaro, che per civiltà e potenza economica non può gareggiare con Zara (città e dintorni), e lo vuole con 33.000 abitanti, assegna al collegio di Zara oltre 74.000 abitanti. Eppure quest'ultimo collegio raccoglie nel suo seno la città capitale della provincia e l'elemento italiano, che per civiltà, coltura e ricchezza prevale di gran lunga sopra gli altri. Ivcevich ha parlato di pace, ma non posso a meno di rilevare - dice l'on. Malfatti - che egli cerca di raggiungerla con la soppressione dell'avversario. Eppure, se egli fosse sincero, sarebbe così facile conseguire la pace, concedendo agli italiani una rappresentanza, sia pure modesta. Malfatti chiude dicendo che se si vuole attenersi anche in confronto degli italiani ai principî fondamentali ai quali si è ispirata la legge, la Commissione deve accettare la proposta Bartoli, o nel peggiore dei casi la proposta governativa, ma respingere le infondate modificazioni avanzate dall'Ivcevich, che rappresentano una violentazione, contro la quale gli italiani devono energicamente protestare.

Un argomento croato.

Ivcevich risponde alle osservazioni del ministro, che è affare dei croati, visto che gli italiani non devono avere un mandato, di decidere della distrettuazione dei collegi in Dalmazia, e perciò mantiene la proposta di aggiungere al collegio di Zara altri 20.000 abitanti! Dice poi che se gli italiani erano in Dalmazia alcuni anni fa 60.000, ciò si deve ascrivere alle statistiche, che allora erano più errate che ora! (Rumori e dinieghi da parte dei delegati italiani).

La votazione.

La proposta Bartoli, per l'aumento del numero dei mandati per la Dalmazia da 11 a 12, è respinta, avendo ottenuto 10 voti. Per il numero di mandati proposto dal Governo, con l'emendamento della distrettuazione elettorale proposto da Ivcevich, votano 24 membri della Commissione: la proposta è accolta, risultando respinte le altre proposte Bartoli, che ottengono tutte soli 10 voti.

Bartoli annunzia che presenta le sue proposte quale voto di minoranza.

La Commissione inizia poi la discussione sulla distrettuazione elettorale e il numero dei mandati per l'Austria superiore.

Una dichiarazione dell' Imperatore.

Malik interroga il presidente sulle parole, che, a detta dei giornali, l'Imperatore avrebbe diretto a Kramarz durante il ricevimento delle Delegazioni.

Kramarz dichiara che quelle parole sono esatte; egli stesso le comunicò ai giornali; Lecher, che era vicino a lui durante il ricevimento, udì pure questa affermazione imperiale della necessità di approvare la riforma elettorale.

Ploj dichiara di non poter rispondere alla domanda di Malik, non essendo la Commissione alla riforma elettorale foro adatto a tali discussioni.

Prossima seduta, domani.

Una protesta dell'Unione parlamentare italiana.

VIENNA 12 (N). L'Unione parlamentare italiana, dopo la votazione avvenuta stasera nella commissione alla riforma elettorale, si raccolse a seduta. Fu votato un ordine del giorno in cui si deplora il risultato della votazione, tanto più doloroso inquantochè contro i modesti e legittimi postulati degli italiani a tutela della minoranza nazionale in Dalmazia votarono anche partiti che nel loro proprio interesse avrebbero dovuto opporsi alle pretese inaudite degli slavi meridionali.

I lavori portuali di Trieste.

Le relazioni della Commissione d' inchiesta.

VIENNA 12 (N). La «N. F. Presse» pubblica: Il sottocomitato della commissione al bilancio per i lavori portuali di Trieste ha terminata la sua relazione e la ha in via confidenziale distribuita a tutti i membri della commissione al bilancio. In questa relazione si esprime la più viva disapprovazione contro il Governo che nel 1903 ha concluso il contratto con la ditta Faccanoni. Si fa in ispecie rilevare che, a quell'epoca, era già stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per le ferrovie alpine e che, quindi, il Governo doveva sapere che i progettati lavori portuali dovevano essere condotti innanzi con ogni maggiore sollecitudine. Per questa sollecitazione dei lavori il Governo dovette pagare in più alla ditta concessionaria dei lavori l'importo di cor. 1.100.000, danneggiando così gli interessi dello Stato. Inoltre il Governo ha fatto servire come intermediaria per la copertura delle esigenze finanziarie le Assicurazioni Generali e l'Union Bank, i quali due istituti devono essere considerati come contraenti unitamente al Governo in questa transazione e verso di essi il Governo deve rispondere in linea finanziaria. Ma la transazione fu fatta dal Governo senza l'approvazione costituzionale, ond'è che il sottocomitato vi ravvisa una violazione della legge fondamentale dello Stato circa i debiti dello Stato, violazione che sarebbe da punirsi in conformità alla legge sulla responsabilità dei ministri. La commissione proporrà alla Camera un ordine del giorno in cui si invita il Governo ad avviare i passi legali contro i fattori colpevoli. Inoltre si domanderà che la relazione del sottocomitato sui lavori portuali di Trieste sia passata alla commissione di controllo dei debiti dello Stato e si chiederà l'istituzione di una sezione tecnico-scientifica in Trieste e di un assessorato marittimo presso il ministero del commercio.

Una seconda relazione si occupa del lato tecnico dei lavori portuali e li critica aspramente. Questa relazione chiude con la proposta che i fattori colpevoli sieno chiamati a rendere conto.

La riforma industriale

alla Camera di Vienna.

VIENNA 12 (N). La Camera ha continuato oggi la discussione della riforma alla legge industriale.

Forst, ministro del commercio, dichiara che il Governo è pronto ad aderire pienamente al compromesso stipulato nella commissione industriale permanente, persuaso che con l'attuazione della riforma della legge industriale si sarà fatto un gran passo avanti nella politica in favore della classe media. Il ministro dice che si deve procedere con precauzione nell'ampliare l'obbligo della prova di idoneità; d'altra parte conviene creare, con l'appoggio dello Stato, un'organizzazione, rispondente agli scopi, della piccola e della media classe industriale; annuncia che il Governo è pronto ad aderire al desiderio espostogli parecchie volte creando un consiglio delle piccole industrie sul modello del consiglio industriale già esistente. Prega di accettare il progetto.

Sobotka interroga il presidente per sapere se voglia esprimere la sua indignazione per le dimostrazioni di domenica.

Il presidente lo invita a presentare una interpellanza in proposito.

Prossima seduta, domani.

LE FORNITURE MILITARI PER LA SERBIA

e il conflitto austro-ungherese.

VIENNA 12 (N). Il corrispondente da Belgrado della «N. Fr. Presse» ha da fonte autorevole la seguente comunicazione: Il Governo non ha ricevuto finora dal Gabinetto di Vienna nessuna domanda in iscritto circa le forniture di cannoni e solo indirettamente fu manifestato il desiderio che la Serbia nelle sue ordinazioni volesse prendere in considerazione le fabbriche austriache. Il memoriale in iscritto del gabinetto di Vienna parlava solamente in generale delle commissioni e non, in particolare, di comuni. A questo memoriale il Governo serbo rispose, pure in iscritto, che qualora ottenesse la maggioranza alla Camera sarebbe disposto a dare delle commissioni in Austria-Ungheria per la somma di circa 20 milioni per materiale da guerra e ferroviario. Nessun'altra nota diplomatica fu scambiata fra la Serbia e l'Austria-Ungheria. A voce da parte dell'Austria si espresse il desiderio che la Serbia ritirasse i cannoni necessari presso la ditta Skoda. Il Governo ungherese chiese direttamente solo la fornitura del sale, ma indirettamente espresse che nelle altre commissioni si prendesse in considerazione l'industria ungherese.

Nella questione del sale il Governo serbo rispose che l'Ungheria facesse una offerta. Si sarebbe poi deciso se la fornitura doveva essere affidata all'Ungheria od alla Rumenia. Gli ungheresi non vogliono saperne di questa proposta. Ma tutte queste commissioni dipendono dalla soluzione della questione dei cannoni. Il gabinetto di Belgrado progetta del resto di aumentare le ulteriori commissioni e di assumere un grande prestito per eseguire subito tutte le necessarie costruzioni ferroviarie. In tal caso si darebbero in Austria-Ungheria delle commissioni per l'importo di dieci milioni e precisamente in Austria per fucili e munizioni da fucile, in Ungheria per materiale ferroviario. Il Governo serbo spera di indurre così l'Austria-Ungheria a rinunciare alla fornitura dei cannoni. Se il ministero viennese non volesse saperne di questa rinuncia, allora non resterebbe altro che aspettare la convocazione della Scupcina per mettersi d'accordo, oppure sarebbe inevitabile la guerra economica. Momentaneamente non hanno luogo in genere delle trattative, giacchè la Serbia non sa se debba trattare con l'Austria-Ungheria oppure con l'Austria e con l'Ungheria.

Le dichiarazioni di Sarrien

alla Camera francese.

PARIGI 12 (B). Il presidente dei ministri ha letto nell'odierna seduta della Camera le dichiarazioni del Governo. Si rileva innanzitutto come il programma del Gabinetto consista nell'attuare l'unione dei repubblicani, per guarentire l'ordine e la pace nel paese. Il Governo, sorretto dalla fiducia degli elettori, ha adempiuto il suo compito. La Francia mostrò nelle recenti elezioni di voler mantenuti gli ordinamenti repubblicani, rinforzati e sviluppati, e di volere continuare energicamente la politica del progresso e delle riforme. L'ordine è ora ripristinato. Gli atti di resistenza, avvenuti durante l'assunzione degli inventari, sono cessati. Gli scioperi sono quasi finiti, finite le lotte elettorali.

L'amnistia.

Il Governo propone di iniziare i lavori col deliberare l'amnistia generale. I partiti repubblicani, che hanno mostrato la loro potenza, possono mostrare moderazione e magnanimità. Il primo quesito sul quale deve rivolgersi l'attenzione del Governo, è la necessità di ottenere

l'equilibrio nelle finanze dello Stato.

senza ricorrere a nuove imposizioni. Il Governo richiederà che si usi la massima possibile economia e proporrà la semplificazione dell'apparato amministrativo. Presenterà riforme d'imposta, fra cui il progetto di una imposta rendita generale.

La legge per la separazione.

della Chiesa dallo Stato sarà applicata con energia. Il Governo attuerà, conformemente ai piani, la laicizzazione delle scuole, richiederà l'annullamento definitivo della legge Falloux e proporrà una riforma dei tribunali di guerra e della marina.

I sindacati e l'assicurazione operaia.

In quanto ai sindacati, il Governo negherà agli impiegati pubblici il diritto di sciopero. Appoggerà poi in Senato col massimo calore la legge per l'assicurazione della vecchiaia degli operai. Il presidente dei ministri annuncia anche un disegno di legge circa la riforma della legge del 1810 sulle miniere. Nelle concessioni da farsi in avvenire sarà compresa la partecipazione degli operai agli utili. Il presidente dei ministri enumera poi vari disegni di legge in favore dell'agricoltura e specialmente per lo sviluppo agricolo delle colonie.

La politica estera.

Si occupa poi della situazione di fronte all'estero; rileva che il gabinetto ha seguito fedelmente quella politica che permise alla Francia di risolvere i diversi problemi secondo giustizia e per il mantenimento della pace. Il Governo intende di seguire anche d'ora innanzi questa politica. Grazie alla politica estera adottata dal Governo - continua il presidente - manterremo intatte le alleanze e le amicizie che riuscirono per noi così vantaggiose. Grazie a questa politica eviteremo in avvenire qualsiasi rischio di conflitti e saremo così sempre in grado di superare le difficoltà nel modo più semplice, conservando piena fiducia al nostro esercito e alla nostra marina. L'idoneità e la forza di questi fattori bastano da soli alla sicurezza del paese e gli procurano nel mondo quel posto che gli spetta. La Francia spera che le nazioni possano finalmente ritenere possibile la diminuzione degli aggravi militari, la quale fu appunto dichiarata tanto desiderabile per il bene morale e materiale dell'umanità da tutti gli Stati rappresentati all'Aja.

Il presidente dei ministri chiude il suo discorso con un appello per l'unione della maggioranza (applausi insistenti e prolungati).

La Camera passa a discutere varie interpellanze. Parlano alcuni oratori socialisti, fra cui Jaurès. Quando questi dichiara di sentirsi stanco, la discussione è interrotta e rinviata a giovedì.

Le accoglienze.

PARIGI 12 (N). A quanto appresi nei corridoi della Camera le dichiarazioni ministeriali produssero buona impressione. Il linguaggio del presidente ha il merito indubbio di un'indiscutibile chiarezza: dice senza ambagi fin dove il ministero vuole arrivare e dove no, e dichiara nettamente quanto intende di fare circa le leggi sociali. Il suo programma potrà non sodisfare completamente i desideri di riforme dei socialisti unificati, ma ciò sorpassa assai la misura data da tutti i precedenti ministeri. Circa la questione finanziaria, Sarrien fu pure sincerissimo e dichiarò che occorrono nuove risorse permanenti per assicurare l'esecuzione delle leggi votate dal Parlamento indicando così la necessità di cessare dal ricorrere ai soliti mezzi dei buoni del Tesoro o di emissione di rendita. Circa gli scioperi si vanta la saviezza, la prudenza e l'energia del Governo, benchè, su questo punto, il ministero sia contrariato dall'Estrema Sinistra.

Le false voci delle dimissioni del ministro delle finanze.

PARIGI 12 (N). L' «Echo de Paris» e l'«Eclair» raccolgono la voce corsa all'ultima ora che Poincarré, ministro delle finanze, in disaccordo coi suoi colleghi sui termini delle dichiarazioni del Governo alla Camera, avrebbe rinunciato al portafoglio. Il «Matin» dichiara invece che il presidente del Consiglio assicurava stamane di non saper nulla di questa voce.

Un giornale della sera così spiega la divergenza sorta ieri nel Consiglio dei ministri circa la redazione della parte finanziaria delle dichiarazioni ministeriali. Alcuni colleghi domandarono a Poincarré certe modificazioni che egli rifiutò. Siccome insistevano, il ministro dichiarò che preferiva dimettersi. Dinanzi a tale «ultimatum» non insistettero. Non vi è dunque alcun motivo perchè Poincarré voglia lasciare il ministero attuale. Lo stesso Clémenceau, interrogato in proposito, smentì la notizia dicendo: Il giorno in cui Poincarré si dimettesse, io me ne andrei con lui.

L'immunizzazione contro la tubercolosi.

Il nuovo metodo Calmette.

PARIGI 12 (B). Il professore Calmette, direttore dell'istituto Pasteur di Lilla, comunicò all'accademia delle scienze di esser riuscito con la cooperazione del suo collaboratore Guerard a immunizzare contro la tubercolosi giovani vitelli, mettendo nel latte con cui venivano nutriti piccole quantità di bacilli tubercolari. Il prof. Calmette ritiene possibile immunizzare con lo stesso procedimento anche i bambini.

Lo sciopero dei lavoratori del mare a Catania.

CATANIA 12 (N). Lo sciopero dei lavoratori del mare è entrato in una nuova fase e pare voglia estendersi fino a diventare generale; gli scioperanti non vogliono più accettare le condizioni proposte e insistono perchè tutte le altre classi operaie facciano causa comune con loro. Parte dei carrettieri, gli operai della Manifattura di tabacchi e gli scaricatori del porto hanno aderito. Le operazioni di scarico sono perciò arrestate. Il piroscafo «Giava» della Navigazione Generale Italiana ha lasciato l'ormeggio carico. Il piroscafo «Sumatra» della stessa compagnia ha dovuto adibire il proprio equipaggio allo scarico. Alla stazione ferroviaria stazionano operai incitanti i compagni a sospendere il lavoro. Dinanzi alla Manifattura dei tabacchi è avvenuto un tafferuglio perchè alcuni operai volevano costringere gli altri ad abbandonare il lavoro.

Uno strascico della querela Scotti-„Tempo" di Milano.

L'arresto del denunciatore.

MILANO 12 (N). Ricorderete il processo intentato dall'ispettore postale Scotti contro il giornale il «Tempo» di Milano che gli aveva mosse varie accuse sulla fede di certo Rebagliati, impiegato postale. Fu in conseguenza di tale processo che sorse la nota questione dei francobolli la quale dette tante noie a Morelli-Gualtierotti. In questi giorni avendo il «Tempo» firmata una dichiarazione in cui riconosceva di essere stato tratto in inganno dal Rebagliati, lo Scotti ritirò la querela riconoscendo la buona fede del giornale. Ora si ha da Pavia che stamane il Rebagliati è stato arrestato nel suo ufficio. Da tempo si notavano scomparse di lettere contenenti denaro dirette a soldati del presidio. I sospetti caddero sul Rebagliati nelle cui tasche stamane all'atto dell'arresto si trovarono appunto parecchie lettere aperte.

Ferdinando di Rumenia a Vienna. VIENNA 12 (N). Domani giungerà qui il principe Ferdinando di Rumenia.

Il secondo viceborgomastro di Vienna. VIENNA 12 (N). Dopo la conferma dei nuovi consiglieri, il Consiglio comunale nella sua odierna seduta elesse il dott. Neumayer a secondo viceborgomastro.

Disastroso scontro ferroviario.

DARMSTADT 12 (N). Il treno Magonza-Coblenza urtò presso Bischofheim contro un altro treno; 26 vagoni furono fracassati e s'incendiarono. Due passeggeri sono morti, 3 feriti mortalmente; vi sono inoltre molti feriti gravi.

CRONACA LOCALE

L'INSEDIAMENTO DEL PODESTA'

Un riconoscimento del Governo.

UN PROGRAMMA D' ATTIVITÀ.

Con la solennità che la tradizione rende cara ai cittadini e i tempi ostili alle autonomie tramutano quasi in simbolo della libertà municipale, s'è svolta ieri la immissione del Podestà nel massimo ufficio del Comune.

Nessuno dei fattori che parteciparono alla solenne riunione del Consiglio, potè sottrarsi alla importanza dell'avvenimento, accresciuta dalla recente forzata assenza, così a lungo prolungata, della civica rappresentanza. Ne rendono prova i discorsi dei quali abbiamo pubblicato nell'edizione serale i testi integrali.

Lo stesso Governo, per bocca del Luogotenente, sentì il bisogno di parlare al Consiglio con calore insolito. Fra le dichiarazioni del principe Hohenlohe ha forse maggiore significato il riconoscimento esplicitamente espresso al cessato Consiglio e alla cessata Delegazione municipale a proposito della loro «encomiabile attività» che avvicinò alla soluzione vari progetti e varie riforme. Sicuramente, il Consiglio che ebbe testè dagli elettori così eloquente documento di fiducia, non si attendeva da parte del Governo questa attestazione. Ma essa viene opportuna non solo a confutare certe non dimenticate imposizioni ministeriali che sembravano derivare da chi sa quali diffidenze, ma dà insieme una risposta recisa a tutta quella coalizione di voci ignobili o incoscienti invocante rigori e repressioni fantastiche e ridevoli.

Certo di fronte alle assicurazioni luogotenenziali di appoggio ad ogni opera e iniziativa intese al bene della città, i fatti degli ultimi tempi richiamano troppo insistentemente quello scetticismo a cui ammonì l'on. Venezian. Così le parole del Luogotenente che pur deplorano il lungo intervallo nelle funzioni del Consiglio, non possono non rappresentare uno strano contrasto a chi pensi che fu il Governo a recidere in sul nascere la vita dell'ultima rappresentanza cittadina, cedendo a quelle pressioni che fieramente furono stimmatizzate dall'oratore del Consiglio. Come non è dal Consiglio che può dipendere l'adempimento del voto luogotenenziale per una costante cooperazione dei fattori autonomi con quelli dello Stato: furono opera del Governo recenti menomazioni del prestigio e della autorità del Comune, del quale non si può attendere il concorso che a condizione di rispetto delle sue prerogative. Questo significarono ieri il Podestà e il I vicepresidente del Consiglio con precisione che non ammette dubbi.

*

Unanime l'omaggio reso anche ieri alla persona del Podestà Sandrinelli, dal Consiglio, dai cittadini, dal Governo. Che se «un cittadino benemerito di cui sono generalmente riconosciute le esimie doti» - queste le parole dedicate dal Luogotenente al Podestà - dovrebbe poter attendersi dal Governo trattamento migliore di quello fattogli nel recente toglimento delle attribuzioni delegate, la città deve ben andare lieta e altera di aver a capo e a presidio tale uomo che incorruttibilmente fedele agli ideali di patria, impone allo stesso Governo, come già agli avversari nazionali, tanto rispetto.

L'on. Venezian ebbe parole della più calda eloquenza nel rendersi interprete verso il Podestà del sentimento universale dei cittadini. «Per due anni e quattro mesi la saggia previdenza amministrativa e la difesa di ogni migliore ideale patriottico - messe al bando da quest'aula di pubblici e benefici dibattiti - si rifugiarono in Voi e negli affettuosi Vostri collaboratori: in Voi, Magnifico Podestà, che contro ogni altrui malo volere foste fermo sulla breccia, tutore assiduo dell'interesse e del decoro cittadino. Così è che in quest'ora solenne, nella quale rifatta la rappresentanza cittadina (e salvo anche una volta per essa l'onore della nostra Trieste) Voi riprendete l'ufficio, già dall'operare Vostro onorato, non è solo voce di saluto e di augurio questa che per la mia bocca esce dal cuore dell'intero Consiglio; ma espressione sincera di riconoscenza per chi forse da solo - mercè la universale fiducia di cui seppe in passato, e volle circondarsi - salvò dal maggior sacrilegio le istituzioni e il carattere e lo stesso onore della città». Unanime applauso suffragò queste parole che sono la espressione verace di un sentimento comune a tutta la città.

E l'on. Sandrinelli ne è meritevole non solo per ciò che già operò per la sua Trieste, ma anche per ciò che, con grave sacrificio di sè, si propone per l'avvenire.

Senza che alcun dubbio fosse possibile in chi ne ha dato così costante dimostrazione di fatti, l'on. Sandrinelli e di fronte al Luogotenente e dinanzi al Consiglio volle ieri riaffermati i suoi sentimenti verso la italianità, l'autonomia e i diritti del Comune, verso ogni pensiero sacro a Trieste. Affermazione che ribadita dall'on. Venezian, resta insieme al pensiero liberale, contro tutti e contro tutto, la base fondamentale della vita cittadina, la fiamma (per ripetere la frase pronunziata ieri) che gli eletti con gelosa cura alimentano perchè arda ai venturi ed illumini la via dell'avvenire.

*

Il programma che all'attività del nuovo Consiglio fu segnato ieri, si distingue per la precisione e per la cura con la quale i singoli postulati furono giustamente contenuti entro l'àmbito della possibilità.

In cima al programma sta la riforma elettorale per il Consiglio-Dieta. Riconosciuta ormai anche dal Governo siccome corrispondente ai progressi dei tempi, il Podestà a buon diritto rivendicò alla Dieta di Trieste la priorità nell'affermazione del postulato a cui si oppose sinora sempre inflessibile la ragion di Stato. Concordemente Podestà e Consiglio, per bocca del primo Vicepresidente, confermarono ieri il proposito sempre proseguito, di allargare a tutti i cittadini il diritto al suffragio e con esso la diretta corresponsabilità della pubblica amministrazione - col duplice fine, accennato dal Podestà, di contribuire alla pacificazione sociale e di crescere prestigio alla civica rappresentanza, - col sicuro proposito, espresso dall'on. Venezian, «di rendere per sempre secura la difesa del pensiero nostro nazionale e delle pubbliche libertà, affinchè mai più ritenti la settaria sofisticazione delle liste elettorali di adulterare la espressione genuina della volontà popolare».

Per ciò che spetta al programma finanziario, esso è tutto nell' assetto stabile delle finanze del Comune. E poichè i bisogni sempre crescenti non consentono riduzioni notevoli delle spese, ma ne reclamano per servizi nuovi o da ampliarsi non indifferente aumento, non altro resta che seguire l'invito del podestà e cercare un aumento degli introiti. Non sarà nuovo il mònito ed esso avrebbe avuto già corrispondenza di fatti se tre anni or sono lo scioglimento del Consiglio non avesse troncata l'opera già allora a questo fine iniziata. Il sacrificio dei contribuenti sarà certo compiuto con tutte le riserve per le classi meno abbienti e in ogni caso i pubblici tributi anche dopo l' indispensabile e indifferibile aumento non supereranno ciò che in altre città dello Stato da lungo tempo si esige dai contribuenti.

Di contro a questa dura necessità il primo cittadino pose i benefizi che con gli aumentati tributi il Consiglio intende largire alla città. Sono opere insistentemente invocate e ormai mature: canalizzazione, sventramento di città vecchia, regolazione di via S. Sebastiano, viabilità specie per i colli circonvicini, istituzioni sociali di più urgente bisogno - questi insieme al provvedimento d' acqua e alla riforma della pubblica nettezza accennati dal Luogotenente, questi i cardini dell'attività immediata del Comune.

Basta scorrere questo sicuro e chiaro programma per consentire alla fiducia espressa dal Podestà nel concorso volonteroso dei cittadini.

Nella precisione di questo programma politico-sociale, finanziario ed amministrativo il contenuto più sostanzioso della solennità di ieri. Questo programma si completa, nel campo legislativo, con la riforma dello Statuto civico, riconosciuto antiquato dallo stesso Governo che di tante sue antiquate disposizioni si prevalse negli ultimi anni, e con la elaborazione di quella legge scolastica che il passaggio della sorveglianza distrettuale nelle mani del Governo rende indispensabile a tutela della libertà dell'insegnamento e della integrità nazionale della scuola.

Seguendo la via tracciata ieri, il Consiglio nel nuovo periodo di funzione può essere certo di meritarsi plauso e riconoscenza.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig.a Evelina Morpurgo, dai signori avv. Felice e Yole Venezian cor. 20; dai signori dott. Carlo ed Emma Garavini cor. 30; dai signori Giulio e Maria De' Angeli cor. 25 (per il Comitato delle signore); dai signori Maria ed Ant. Vitt. Benussi cor. 20 (per il Comitato delle signore).

Per onorare la memoria della signora Giuseppina ved. Batistig, dalla famiglia Bisutti cor. 10.

Dalla sig.a E. F. cor. 4, caparra di una cameriera che mancò di parola.

Associazione Patria. Venerdì 15 corr., alle 8 pom. precise, si terrà alla Patria una riunione di conversazione, per trattare della venuta dei gesuiti a Trieste.

La biblioteca popolare comunale di Servola. Come è noto, il 9 maggio u. s. venne aperta la quarta biblioteca popolare comunale a Servola. Il Curatorio, perseverando nella sua nobile missione ed animato dal sentimento di equità, volle provvedere affinchè anche agli abitanti del primo distretto suburbano fosse dato di poter usufruire gratuitamente della lettura di buoni libri, atta a sviluppare l'intelletto e trarre da essa quelle cognizioni che riescono utili e talvolta sono indispensabili nella vita del lavoratore.

La biblioteca, aperta per ora nei giorni di mercoledì e sabato dalle 6.30 alle 8.30 pom., si trova in un locale a pianterreno della civica Scuola popolare di Servola, alla cui direzione stanno il dirigente di quella scuola sig. Sovich, i maestri Morzani e Sattomini, i giovani Demarchi, Furlan e Dezilia (bidello), ai quali si aggiungono altri volonterosi, prestando l'opera loro con zelo encomiabile e disinteressato.

L'interesse che prendono quei terrazzani a questa utile istituzione, è davvero confortante e fa piacere il vedere numerosi lettori seduti sul muricciuolo di cinta del piazzale della scuola chi intento a leggere e chi a raccontare ai giovani che li attorniano ciò che hanno letto.

Le inscrizioni, la sera dell'apertura, superarono ogni aspettativa, se si confronta il numero ottenuto la sera dell'apertura della prima biblioteca in via S. Maurizio (città) il 7 luglio 1901, che era di 52 lettori, mentre in quella di Servola i lettori inscritti furono 27.

Dal 9 maggio al 9 giugno gli inscritti in quest'ultima biblioteca raggiunsero il numero di 89 (54 uomini e 35 donne). Furono distribuiti, in 10 sere, 268 volumi.

La biblioteca conta ora circa 700 volumi di buona lettura, e se il numero dei lettori, come si vede, continuerà ad aumentare, si dovrà, in breve, rifornirla con maggior numero di nuovi libri.

Società delle Sale di lavoro. L'altra sera si tenne il congresso generale della Società delle Sale di lavoro con macchine da cucire. Il presidente comm. G. A. di Demetrio commemorò la defunta signora Sara Davis e le socie defunte signore Olga Bozza e Cristina ved. Brichta, la quale ultima, con suo testamento, legò alla Società corone 2000; i soci defunti signori Cesare de Combi e Giuseppe Sipgy, vice-presidente, che fin dalla fondazione dedicò continue, affettuose e zelanti cure alla Società. Dalla relazione risulta che nell'ultimo biennio le frequentazioni e le ore di lavoro aumentarono sensibilmente. Nell'anno trascorso intervennero 577 operaie in 5790 riprese, lavorando 27.657 ore; le operaie nuove furono 207 e le allieve 84, in confronto di 35 nell'anno 1904. Risulta inoltre che la gestione 1905 si chiude con un civanzo di cor. 170.41, più il lascito di cor. 4000 della defunta benefattrice signora Sara Davis, portando così il capitale sociale a cor. 40.216.97. Tale favorevole risultato lo si deve anche in buona parte al generoso contributo della Cassa di risparmio triestina di cor. 2000. Si fece acquisto di rendita per cor. 4000 e di 4 macchine da cucire, mentre un'altra, eccellente, fu donata dal sig. Alessandro Veruda, ad onorare la memoria del figlio Umberto.

Ringraziati corporazioni, stampa e benefattori, si procedette alle elezioni. Risultarono eletti: a direttori i signori Afenduli dott. Alessandro, Brunner Massimiliano junior, dott. Antonio Cosulich, comm. di Demetrio G. A., bar. de Morpurgo Pietro, Nauen Ernesto, Polacco Ang. Alfonso, avv. Rusconi Arturo. Dopo il congresso si passò alla distribuzione delle cariche, rieleggendo il comm. G. A. di Demetrio a presidente, il sig. Massimiliano Brunner a vice-presidente e l'avv. Arturo Rusconi a segretario.

Una nuova conquista del tassametro. E' Vienna: l'applicazione del tassametro alle vetture pubbliche non vi esisteva ancora: e in questi giorni venne deliberata in massima dalla Luogotenenza. Era ormai fra le metropoli d'Europa la capitale austriaca una delle pochissime che non avessero adottato il tassametro: Parigi dava a tutte l'esempio, con 8000 veicoli forniti dell'apparecchio nello spazio di soli due anni; e molti di essi, non obbligati al tassametro, se ne erano muniti volontariamente.

Anche a Vienna vi fu una vivacissima resistenza dei vetturali all'introduzione di questo regolatore automatico dei prezzi: le loro obiezioni principali erano che il pubblico non voleva saperne e che gli apparecchi esistenti non erano abbastanza perfezionati. Siccome però il pubblico in realtà si mostrava piuttosto favorevole all'innovazione e gli apparecchi rendevano eccellenti servizi nelle altre città, si passò oltre a queste ragioni dei vetturali e si avanzarono loro proposte sulla nuova tariffa da introdursi insieme al tassametro.

Questo progetto di tariffa è utile a sapersi anche da noi, che su questioni di tariffe vetturarie, rispetto ai vantaggi dei vetturali e del pubblico, abbiamo avuto tante volte a discutere. La Luogotenenza dell'Austria inferiore è partita dal presupposto che il primo e massimo interesse dei vetturali sia quello di non urtare le abitudini economiche del pubblico: vale a dire, quantunque sia riconosciuta la corrispondenza di un aumento di prezzi all'introduzione del tassametro, che è un congegno abbastanza costoso, l'evitare ogni troppo sensibile salto da una tariffa ad un'altra.

A Vienna, come molti sanno, esistono due tipi di vetture pubbliche: a un cavallo e a due cavalli. Di queste ultime che non esistono nella nostra città, non ci occuperemo; delle prime la tariffa, nonostante l'aumento, si presenta molto moderata e potrebbe servire da modello a parecchie città minori di Vienna e minori anche della nostra. Il prezzo di una semplice corsa, fino a 600 metri, sarebbe stabilito a 70 centesimi; per ogni 300 metri successivi si avrebbe un aumento di 10 centesimi: e questi prezzi umanissimi varrebbero dalle 6 del mattino alle 11 della sera. A quest'ora, quando Vienna cioè è più spopolata e taciturna di Trieste, subentrerebbe la tariffa noturna, che è calcolata sulla base di minori distanze: 70 centesimi varrebbero per i primi 400 metri soltanto; e di 200 in 200 metri successivi si conterebbero 10 centesimi di più.

Quando la vettura deve aspettare, il tassametro, come è noto, si trasforma da misuratore automatico delle distanze in cronometro: e per ogni otto minuti di sosta sono stabiliti 70 centesimi, con 10 centesimi in più per ogni quattro minuti successivi.

La Luogotenenza di Vienna, tenendo conto che anche le corse alle stazioni ferroviarie sono parecchie volte corse di urgente necessità, ha in animo di sospendere ogni differenza di prezzi per questo servizio. Le sole eccezioni alla tariffa comune si ammetterebbero per le vetture in cui il passeggero carica grosse valigie e domanda quindi una prestazione individuale del cocchiere nel prenderle su e nel rimetterle a terra; oppure per quelle che si fanno stazionare lungo tempo presso i teatri o altri luoghi di svago.

Un notevole criterio di questa tariffa nuovissima è quello di fissare ufficialmente la differenza tra le vetture dove prendono posto due o tre persone e quelle che ne caricano più di tre. In questo secondo caso vale anche di giorno la tariffa notturna. E da noi, dove si vedono tanto spesso le comitive di cinque o sei persone imballate in una vettura, le une sopra le altre e con le gambe sui predellini, in modo da minacciare l'equilibrio del veicolo, questa tassa personale sullo scarrozzarsi senza discrezione sarebbe certo una delle disposizioni più ragionevoli e più giuste.

La nuova tariffa tassametrica di Vienna è finora un progetto: manca su di esso l'accordo con le corporazioni dei vetturali: ma significativo è il fatto stesso che in una grande città, dove il funzionamento di servizi pubblici è più rigorosamente studiato, si sieno tenuti questi termini nel fissare le competenze delle vetture pubbliche; e sempre sulla base del tassametro, che ormai si diffonde in ogni dove come il gran regolatore.

Cattedra in concorso. E' aperto il concorso ad una cattedra di lingua e letteratura tedesca presso il Ginnasio comunale superiore di Trieste dal principio dell'anno scolastico 1906-1907. A tale posto è assegnato lo stipendio di annue cor. 3000 col diritto a cinque aumenti quinquennali (il primo e secondo di annue cor. 400 l'uno, il terzo, quarto e quinto di annue cor. 600 l'uno) per ogni cinque anni di soddisfacente servizio

stato quale docente effettivo in una scuola media dello Stato, ovvero in una scuola media pareggiata di altra provincia nella quale in questo riguardo sia riservato lo stesso trattamento di reciprocità, ed il sussidio di alloggio (computabile per la pensione) di annue corone 800.

Istanze, corredate della fede di nascita, della prova di sudditanza austriaca, un certificato esteso da un medico di ...cio riguardo alla sana costituzione fisica ed in ispecie alla sanità degli occhi, dell'attestato di abilitazione all'insegnamento delle materie sopra indicate nei ginnasi con lingua d'istruzione italiana e dei documenti circa i servigi prestati e circa gli aumenti quinquennali eventualmente già conseguiti, - entro il luglio, al Municipio di Trieste.

Corso di economia domestica. Ieri, con pranzo allestito e servito dalle allieve, si chiuse il corso dell'anno scolastico 1905-1906. Presenti al pranzo, oltre la distinta patronessa signora Sandrinelli, moglie del nostro podestà, erano anche il direttore del Liceo femminile prof. ...ussi, alcuni signori invitati, gl'insegnanti e le maestre del corso di economia. In chiusa del riuscitissimo ritrovo, una delle allieve rivolse gentili parole di ringraziamento alla patronessa signora Sandrinelli, alle distinte signore Vene...n e Rusconi, che s'erano scusate, al direttore dott. Benussi, che tanto amore e tanta cura mette nel dirigere anche questa utile appendice del nostro Liceo, agli insegnanti che si occuparono con amore del progresso di questa istituzione.

Unione Triestina. La premiazione degli allievi e allieve della sezione ginnastica seguirà sabato 16 corr. a ore 7½ ... nella Palestra sociale (via del Far...o).

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domani giovedì (tempo permettendo) un'escursione dedicata ai figli dei soci. La partenza è fissata col treno delle 2.28 pom. dalla nuova Stazione di S. Andrea per ...ggia (Draga). La discesa seguirà per ...pelliano (Herpelje), ed il ritorno in città col treno delle 9.28.

Nella P. S. Il luogotenente di Trieste nominato il primotenente dell'87.o ...teria, Gualtiero Springer, a ispettore del riparto delle guardie di p. s. a Trieste.

Nuptialia. Il sig. Alcide Pellegrini si ... in matrimonio con la gentile signorina Elettra Gallo.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 3 al 9 giugno il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

Matrimoni: 74;

Espulsi morti ed aborti: 8 (di cui 3 illegittimi);

Nati vivi: 131, cioè 74 maschi e 57 femmine (dei quali 23 illegittimi);

Morti: 72, cioè 52 maschi e 20 femmine (dei quali 14 inferiori ad un anno).

Dei 72 decessi di questa settimana 2 sono determinati da tifo; 1 da morbillo; 1 da pertosse; 16 da tubercolosi polmonare; 4 da tubercolosi delle meningi; ... da tubercolosi d'altri organi; 3 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 4 da bronchite acuta; 5 da pneumonite; 4 da altre malattie degli organi respiratori; 2 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 17 da altre malattie e 1 da cause accidentali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Evelina ved. Morpurgo nata Fries, dai signori: Rodolfo Kraus cor. 10, Clementi... Usiglio-Levy cor. 15, Angelina e ...rgio J. Liebman cor. 15, Giuseppina Gioberti Luzzati cor. 20, dott. Giuseppe ... Elisa Luzzatto cor. 20; Vittorio Ben...at cor. 10, Carlo ed Enrica Liebman cor. 20, Leone e Bettina Kalmus cor. 20, ...berto e Paola Cavalieri cor. 20, Cesare ... Ginevra Cavalieri cor. 20, A. Bern...m e consorte cor. 20, Evelina Gentilli ... famiglia cor. 30, Emma de Eisner...era cor. 20, Giulia e comm. Adolfo Frigyessy cor. 30, Ernesto Nauen e consorte cor. 20, Rosalia Venezian-Luz...to cor. 20, Adolfo Mordo e figlie cor. ..., Ettore ed Emilia Schott cor. 30, Ul...a ed Enrico Schott cor. 30, dott. Moisè ...zzatto e consorte cor. 20, Mario Sbri...a e famiglia cor. 10, tutti a favore della Società della Guardia medica e Politambulanza; Giulio Blum Pascià e famiglia di Vienna cor. 30, Vitale Besso e consorte cor. 10, Carlo Schütz e consorte cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Ester Liebman cor. 20, a favore dell'Ospizio marino; Luisa ed Oscar Genti...o cor. 200, per un letto al Presepio che porti il nome dell'estinta; Maria ved. ...porat-Eunike cor. 10, a favore della Previdenza; Enrico Pardo cor. 25, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; ...ula e Gino Jachia cor. 20, cav. uff. Filippo Diana cor. 25, Vincenzo e Cecilia ...onardi cor. 20, comm. Giacomo Fano cor. 30, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza; Emma Morpurgo de Nilma cor. 10, a favore dell'Infermeria Treves ... Cor. 20 a favore della Pia Casa Gentilomo; Raffaele I. Levi di Alessandria cor. 20, Samuele Coen cor. 10, a favore dell'Ospitale israelitico; dott. Sigismondo Weinberger e consorte cor. 20, a favore della Refezione scolastica israelitica.

Per onorare la memoria del sig. Carlo ...lognatti, dai signori Adolfo Mordo e figlie cor. 30, a favore della Previdenza.

Per onorare la memoria del cap. Ar... Calvi, dal cap. G. Burgstaller cor. ..., a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

Nella ricorrenza di un luttuoso anniversario, cor. 10 a favore della Previdenza e cor. 10 per indumenti a scolari poveri della Comunità israelitica.

Per aver sconfitto alle carte il sig. Augusto, dai sei vincitori cor. 0.60, a favore della Guardia medica.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero a mezzo del Comm. Giacomo Fano cor. 30 dalla signora Ada Nardini ved. ...y di Roma.

— Alla Guardia medica pervennero per onorare la memoria della signora Evelina Morpurgo: dal dott. D'Osmo cor. 20, dal dott. Edoardo Menz e Consorte cor. 15, dal dott. Marco Rusca e Famiglia cor. 15, dal dott. Attilio e Ida Luzzatto cor. 20, dal dott. Oscar Oblat e Consorte cor. 10. Inoltre per onorare la memoria del signor C. E. Hoffmann, dalle famiglie Bopp e Rau cor. 25.

— Alla Presidenza del Collegio medico pervennero a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale cor. 20 dai signori Olga e dott. E. Rimini per onorare la memoria della signora Evelina Morpurgo.

— Per onorare la memoria del signor Carlo E. Hoffmann elargirono all'Associazione delle signore evangeliche cor. 20 il signor e signora Rodolfo Bachrach.

— Per onorare la memoria della signora Evelina Morpurgo il dott. Alessandro e Marianna Marina elargirono cor. 20 alla Guardia medica; e i signori dott. Alfredo Brunner cor. 20, e dott. Teodoro Escher cor. 20 agli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria del signor Carlo Em. Hoffmann elargirono alla Comunità evangelica: il signor Carlo Hoffmann junior cor. 1000, e i signori Ugo Moll e consorte cor. 30, Aless. Schröder e consorte cor. 20, Alfr. Gsell e consorte cor. 20, Guglielmo Engelmann e consorte cor. 30, Federico Meissner e sorella cor. 20, la famiglia Küchler cor. 50, il signor F. E. Hoerner di Augusta cor. 20, il sig. Erm. de Stettner cor. 60, a favore della Cassa dei poveri della Comunità Evangelica.

Festa di beneficenza. L'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali ha indetto per domenica prossima una festa campestre nel restaurant Belvedere (a pie' del Castello), a beneficio del proprio fondo «vedove ed orfani». La festa comincerà alle 6 pom.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 481 casi di malattia; furono dichiarati guariti 435; rimangono in cura 1062. Fra questi si contano 208 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 13.341.41.

La cresima si tenne ieri nella chiesa di S. Maria Maggiore. Monsignor Nagl cresimò 140 fanciulli d'ambo i sessi.

Domenica prossima, ultimo giorno di cresima nella chiesa di S. Giacomo.

Gite speciali per Pirano. Per render più facile di assistere allo spettacolo tradizionale e caratteristico che presenta Pirano nel dì del «Corpus Domini», l'«Istria-Trieste» farà domattina una gita straordinaria col «Risano», che partirà da qui alle 8.20, ritornando da Pirano alle 12.20. Nel pomeriggio il «Nesazio» partirà alle 3.15 per ritornare alle 7.30, ed il «Risano» farà la solita gita per Portorose alle 3 pom., ritornando alle 7.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Grado, coi piroscafi «Besenghi» e «Magdala». Partenze alle 8 ant. e alle 3.30 pom.; ritorno alle 5.30 pom. e alle 7 ant.

Per Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone». Partenza alle 8 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 11.30 ant. e alle 8 pomer.

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo», «Gianpaolo» e «Borgolauro». Partenze alle 2.45, 4 e 7.30 pom.; ritorno alle 7 e alle 9 pom.

Convegni sociali. Il Club Ciclistico Triestino effettuerà, giovedì 14 corr., tempo permettendo, una gita ciclistica alla volta del Lazzaretto di S. Bartolomeo. La partenza seguirà alle ore 2.30 pom., dalla piazza della Barriera vecchia.

★ Il Club Veloce «Trieste» indice una gita alla volta di Loceo (sul Recca), che si farà domani giovedì ad ore 2.30 pom. precise, partendo dai Portici di Chiozza.

115.554 sacchi riso, con questa rispettabile cifra è stato il più grande carico di riso che in una sola volta sia giunto a Trieste. Di questi 49993 giunti col piroscafo a.-u. «Aristea», da Moulmein sono per il pilatoio di S. Sabba. Gli altri 65.561 giunti da Rangoon con il piroscafo inglese «Crew-Hall», per il pilatoio a Campo Marzio.

Tentato suicidio. Luigi P., di 40 anni, bracciante, da Gorizia, abitante in androna della Fontanella, tentò di uccidersi ieri mattina verso le 6 ingoiando una certa dose di lisolo. I vicini si accorsero subito dell'insano tentativo e chiamarono un medico il quale, prestate alcune cure al sofferente, lo fece trasportare all'Ospedale. Ignoransi le cause che spinsero lo sventurato ad attentare ai propri giorni.

Cronaca dei furti. «I ladri triestini sono di una scaltrezza e audacia fenomenali, non dormono mai, stanno sempre all'erta» - si dice in ogni ceto della popolazione e nondimeno si trovano ancora degli imprudenti che si allontanano da casa o dal loro negozio lasciando tutto alla fede pubblica. Ierlaltro nel pomeriggio un ladro, approfittando della circostanza che l'oste Antonio Segovich, in via Malcanton, si era allontanato lasciando il suo locale incustodito, vi entrò, staccò dal muro un quadro con l'effige della Madonna e lo passò oltre la finestra ad un suo compare che lo attendeva sulla via. Poi si allontanarono entrambi; ma l'oste, accortosi quasi subito del furto, li inseguì e riuscì a far arrestare uno dei due uomini, quello che aveva commesso il furto; l'altro quando si era accorto dell'inseguimento aveva gettato il quadro a terra frantumandolo e poi si era dato a precipitosa fuga. L'arrestato si qualificò per Antonio S., di 29 anni, facchino, abitante in via della Montuzza. L'altro sarebbe tale Giovanni V. Il quadro aveva il valore di 14 corone.

★ All'ispettorato di via Tigor si presentò ierlaltro alle 4.30 del pomeriggio un uomo sulla sessantina alquanto brillo, il quale annunciò che era stato derubato di tutti i suoi averi. L'ispettore invitò il derubato ad esporgli chiaramente il caso suo, ma il vecchietto aveva la mente talmente annebbiata che spese mezz'ora per dar forma alla denuncia. Egli ricordava poco o nulla di quanto gli era accaduto: quello che sapeva benissimo si era di essere stato derubato di 4 corone. Dalla sua sconclusionata narrazione, però, l'ispettore riuscì ad afferrare che il vecchietto era stato attirato nell'atrio di una casa della via di Crosada da cinque giovanotti a lui sconosciuti i quali gli avevano fatto «i pulisi». In fine disse di chiamarsi Biagio I., di 63 anni, bracciante, da Gorizia, abitante in Chiarbola inferiore 229.

★ Carlo Covac, di 30 anni, impiegato senza occupazione, da Lubiana, abitante in via Pondares 5, denunciò ieri notte che verso il tocco si era recato nella trattoria «Ai due leoni», dove, durante una breve assenza per un bisogno corporale, era stato derubato di una valigia contenente alcuni effetti di biancheria del valore di 6 corone, nonchè tutti i suoi documenti. L'ispettore del quartiere si recò nella trattoria a chiedere informazioni ed il cameriere Eugenio Solmassi dichiarò che si doveva trattare di un furto cervellotico poichè il Covac era entrato nel locale insieme a due altri giovanotti ed era uscito pure con essi portandosi via la valigia.

★ Giovanni Girardus, giornaliero, abitante nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, fu derubato ieri nella camerata di un orologio d'argento del valore di 20 corone che per sicurezza (!) aveva deposto sotto il suo guanciale. La cosa fu denunciata all'ispettorato di via del Belvedere.

★ Non erano uniti legalmente ma nondimeno vivevano felici e lui si lusingava che la sua felicità avrebbe durato eternamente. Ma, come si sa, «cosa bella e mortal, passa e non dura»!: e ierlaltro nel pomeriggio, rincasando, egli trovò il nido vuoto. Dove poteva essersi recata la sua dolce compagna? Lo chiese alle vicine ed apprese che la giovane era uscita nelle prime ore del pomeriggio e che poi nessuno l'aveva più veduta. Il pover'uomo sentì affluirsi il sangue al cervello. Che fosse fuggita? Perchè?..... non l'aveva lui accontentata in tutto?.. non aveva dimostrato di amarla come sè stesso? Passato il primo momento di sorpresa, l'uomo, che si chiama Antonio Demarchi, abitante in via Petronio 9, fu colto dal sospetto che la sua compagna non si fosse allontanata a mani vuote e diede un'occhiata nei cassetti dell'armadio. Constatò allora che la giovane si era pagata dei dolci momenti procuratigli derubandolo di 60 corone nonchè di un paio d'orecchini d'oro e di un orologio d'argento del valore complessivo di 22 corone. Il Demarchi denunciò la cosa alla polizia dove disse che sua compagna era una ex domestica a nome Adele P., ch'egli aveva sollevato dalla miseria.

Guardia di p. s. ubriaca. Quella guardia di p. s. che, come narrammo ieri, cadde dalla bicicletta mentre faceva servizio di vigilanza e riportò lesioni alla testa, alla faccia e al mento, si chiama Domenico Milloch, di 27 anni, da Muggia. Si trova nel corpo delle guardie come provvisorio. Tanto il dottore della Guardia medica che quello dell'Ospitale, che gli prestarono le prime cure, dichiararono che al momento della caduta la guardia era ubriaca.

Guardie briache in bicicletta davvero non dovrebbero essere utili alla sicurezza dei cittadini!

Scherzo stupidissimo. Ermanno Sblattero, di 17 anni, facchino, abitante in via delle Sette fontane, fece arrestare ieri l'altro in via dell'Arcata il giornaliero Francesco Z., di 29 anni, abitante in androna dei Falchi, e all'ispettorato del quartiere lo accusò del seguente fatto: mentre esso passava per la via dell'Arcata spingendo innanzi a sè un carretto carico di cassettine di legno, lo Z., per pura cattiveria, aveva sollevato da una parte il veicolo in modo da rovesciare il tutto sulla via e arrecandogli il danno di 2 corone. Lo Z. promise di risarcire lo Sblattero e fu rilasciato.

Fra colleghi. Iersera fu accompagnato alla Guardia medica il cocchiere Pietro Lasciach, di 26 anni, abitante a Montebello, il quale aveva una grave ferita lacero-contusa al vertice del capo. Raccontò che aveva trovato da dire con alcuni suoi colleghi e che questi lo avevano conciato in quel modo. Dopo aver avuto le prime cure fu accompagnato allo spedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Per mano altrui. Edgardo Conuena, di 34 anni, abitante in via Coppa 7, trovò ieri questioni con un'altra persona con la quale si azzuffò. Uscì dalla mischia con varie escoriazioni alla faccia.

Carlo Furlan, di 21 anni, bracciante, abitante in via dell'Istria 272, ricevette un potente pugno che gli produsse contusioni all'occhio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Il falegname Mario Stepiz, di 19 anni, abitante in via Prelaser 20, venne colpito con un oggetto contundente sotto l'occhio destro riportando una ferita lacera.

La giornaliera Margherita Ravalico, di 47 anni, abitante in via di Crosada 2, venne colpita dal proprio marito alla regione temporale sinistra con un martello e riportò una ferita lacera lunga 6 cent. Le si dovettero praticare suture.

Un calcio d'un cavallo. Ieri mattina il cocchiere Giovanni Sidan, di 42 anni, abitante in via Media 40, mentre si trovava con il suo carro al Campo Marzio, si curvò per pulire una gamba a un cavallo. Questo gli assestò un potente calcio, che gli produsse una grave ferita lacero-contusa alla guancia destra. Fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale gli prestò le prime cure e poi lo fece accompagnare all'Ospitale.

Durante il lavoro. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato al Punto franco presso il magazzino N. 6, ove trovò il bracciante Michele Crovatin, di 28 anni, abitante in S. M. M. superiore 154, il quale mentre lavorava era stato colpito da un «collo» al costato destro riportando una grave contusione. Col carro-ambulanza fu accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Fortunato Viburni, di 31 anni, manovale, abitante in via Montecchi 5, ieri mentre lavorava cadde da una scala e si distorse il piede destro. Fu accolto nella decima divisione dell'Ospedale.

Cadute. La bambina Bruna Mosetich, di 2 anni, abitante in via Nuova 17, mentre giocava con un coltello in mano cadde e riportò una ferita di taglio lunga 4 centimetri al naso.

Fanni Romin, di 2 anni e mezzo, abitante in androna Santa Giustina 5, cadendo, si fratturò l'ulna della mano sinistra.

Entrambe furono portate alla Stazione centrale di soccorso ove ricevettero le necessarie cure.

La bambina di 4 anni Olga Cordon, abitante in via S. Vito 12, cadde dalle scale con una bottiglia e si produsse una ferita lacera alla mano destra.

Lo scolaro Antonio Zetto, di 5 anni, cadde riportando ferite lacere alla testa.

La scolara Angelina Pola, di 7 anni, abitante in via degli Armeni 6, cadde riportando contusioni al viso.

Ricorsero tutti all'«Igea».

COMUNICATI *)

NESTLE
FARINA LATTEA
per
lattanti, convalescenti, malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull'allevamento dei bambini invia gratis NESTLÈ
Vienna I. Biberstrasse 11.

Ascoltatemi, mio caro, io non solo sostengo ma comprovo anche quello che dico. Le sorgenti di Sodener sono da secoli rinomate per la loro efficacia contro i disturbi degli organi respiratori; è vero? C'è poi un'altra circostanza: non è l'acqua per se stessa che riesce efficace, ma bensì le sostanze minerali da essa contenute. Dunque: in ognuna delle pastiglie di Sodener genuine che vi vengono offerte si trovano queste sostanze, e quindi risulta chiaro perchè questi microscopici rimedi riescano tanto efficaci in tutti i casi di infreddature. La scatola costa cor. 1.25 e si può acquistare in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali.
Rappresentante Generale per l'Austria-Ungheria W. TH. GUNTZERT
Vienna I, Dominikanerbastei 3.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AMBULATORIO PRIVATO
— del —
Dott. D. KARAMAN
per le malattie interne
e delle vie respiratorie
provvisoriamente via dell'Acquedotto 41
Consultazioni 11½—1½
Gratuite al sabato per i poveri.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Torrente 32, II piano
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

„ELEMENTARE"
Società Assicurazione Incendi
Capitale versato Cor. 4 milioni.
Questa Società **essendo fuori cartello**
è la più conveniente.
Trieste, Piazza Grande N. 3, I.
Assumonsi agenti.

DEPOSITO TRIESTINO DI CASSE
Corrado Vetter
Via Vittorio Alfieri 12 - Telef. 1592
PER LA STAGIONE DEI TRASLOCHI
trovansi a **nolo** ed in **vendita** franco a domicilio ed a prezzi convenienti **casse usate** in tutte le dimensioni.
Permanente grande deposito di cassettine, scatole di legno per spedizioni postali e per campioni, barili in carta pressata, ecc.

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido
rende la pelle bianca e morbida.
Trovasi dappertutto.

Giardino Pubblico
Questa sera dalle 8 alle 11½
GRANDE CONCERTO MILITARE
con esecuzione del pezzo
IL SOGNO DI UN RISERVISTA AUSTRIACO.
1. *Zitta.* «Capitan Nemo». Marcia caratteristica.
2. *Strauss.* «Rosen del Lud». Valzer.
3. *Zaitz.* Ouverture dell'op. «La strega di Boisy».
4. *Donizetti.* Duetto op. «Lucrezia Borgia».
5. *Bizet.* Fantasia della «Carmen».
RIPOSO.
6. *Donizetti.* Finale e duetto della «Lucia di Lammermoor».
7. *Asch.* «The Britisch Patrol». Pezzo di carattere.
8. *Ziehrer.* «Il sogno di un riservista austriaco».
9. *Matys.* «Non ti scordar di me». Mazurca.
10. Marcia.
Domani dalle 5 alle 11½ straordinario Concerto con attraente programma.

— PROVENIENZA DIRETTA —

NUOVI ARRIVI DI STIVALI AMERICANI
WALK-OVER
IN OCCASIONE DELLA CRESIMA
speciali arrivi
STIVALI NOVITÀ FRANCESI
per signore, signori e fanciulli.
FRATELLI FASSEL
già D. H. Pollak & C.o
Trieste — Corso 7

DEPOSITO MOBILI
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Trieste, Piazza Rosario 1.
con propria fabbrica in via della Tesa 46
DISEGNI, PROGETTI, PREVENTIVI A RICHIESTA

AVVISO
La sottoscritta si fa un dovere di avvertire che l'officina installazioni d'acqua, gas e luce elettrica venne di molto ampliata in guisa che qualsiasi lavoro possa procedere con la massima celerità ed esattezza.
A tal uopo verranno adibiti abili operaî che a semplice richiesta si recheranno sopraluogo pei rispettivi appunti, rilasciando eventualmente preventivi senza spesa alcuna.
AUTORIZZATA OFFICINA
ERNESTO ROCCO
ESPOSIZIONE APPARECCHI — e — AMMINISTRAZIONE Via San Nicolò N. 11.
OFFICINA INSTALLAZIONI — e — DEPOSITO Via San Nicolò N. 3.
Telefono 1323

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

La più grande
LOTTERIA DELLO STATO
sortirà il 21 Giugno 1906 con 18137 vincite tutte pagabili in danaro.
La vincita principale è di
CORONE DUECENTOMILA
e molte altre minori da 40,000, 20,000, 10,000 5000, 3000, 2000, 1000, 500, 400, 200, 100, 20, 10.
Per l'acquisto dei Biglietti di questa Grande Lotteria rivolgersi direttamente in Trieste alla Banca e Cambio Valuta **Giuseppe Bolaffio.** Un biglietto costa fior. 2 Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. La Banca Bolaffio s'incarica pure della spedizione di questi Biglietti verso invio del costo più spese postali. — NB. Questa Lotteria contiene soltanto 400,000 Biglietti con 18137 vincite.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
Locazione di Cassette forti
(SAFE DEPOSITS)
Condizioni di Locazione:

formato	lunghezza	larghezza	altezza	per 1 anno	per 6 mesi	per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.–	Cor. 15.–	Cor. 8.–
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.–	„ 20.–	„ 12.–
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.–	„ 30.–	„ 16.–
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.–	„ 35.–	„ 20.–

Queste cassette, che presentano la più assolusa sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **Valori, Documenti, Oggetti preziosi,** ecc.
Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al ***pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.***

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Pietro Curbelli, di 47 anni, marinaio, per la distorsione della mano destra; Luigi Fandini, di 42 anni, carradore, abitante in via Malcanton 15, per una lacerazione all'avambraccio destro; Giuseppina Claut, di 17 anni, domestica, abitante in via dell'Acquedotto 11, per una ferita di punta al palmo della mano destra; Antonio Rossetti, di 39 anni, carradore, abitante in via Carpison 10, per tre ferite lacero-contuse alla mano destra; Gabriella Padoa, di 30 anni, abitante in via dell'Acquedotto 13, per delle ustioni al dorso della mano destra.

Il pittore Giovanni Mantovani, di 13 anni, abitante in via del Pozzo bianco 14, riportò una ferita lacera essendoglisi conficcato un pezzo di vetro nel piede sinistro.

Il bracciante Enrico Zulin, di 28 anni, abitante in Scorcola, riportò una ferita lacera con asportazione dell'unghia dal dito pollice, essendoglisi caduta una grossa pietra sul piede destro.

Il bracciante Giuseppe Pitteri, di 28 anni, abitante in via di Crosada 4, la caduta di un ferro gli produsse una ferita lacera alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Buffalo Bill.* Il castello di Trieste fu costruito intorno al 1470. — *1906.* I prezzi indicati per i viaggi Trieste-Milano valgono per tutti quei treni sui quali vi è la classe rispettiva; quindi pagando per III si può fruire di quei diretti che hanno la III classe. Chi si accontenta di vivere molto modestamente, può trovare alloggio e vitto a Milano con spesa relativamente piccola; inoltre si formeranno delle comitive operaie per visitare l'esposizione. — *N. N.* I pescicani assaliscono di preferenza bianchi. Le calamite piccole perdono presto il loro potere magnetico specialmente se arrugginiscono. - *Contrastone.* Giovanni Pascoli, Bologna. — *Abbonata.* Eleonora Duse presentemente a Firenze. Gabriele D'Annunzio, Settignano, E. De Amicis, Torino. — *Adolfo.* Chi è nato nel 1889 passerà la visita militare nel 1910. — *Vecchio abbonato.* Quell'informazione potrà averla alla Direzione del Tramway. — *Digione. Pola.* Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per stazioni francesi. È consigliabile chiedere un biglietto combinato internazionale, via Milano, Torino, Modane. — *Vecchio lettore.* La stazione della Transalpina più vicina a Cominiano (Comen) è San Daniele del Carso. — *Riconoscente.* Il treno che parte alle 5.55 si ferma a S. Giorgio 10 minuti per la visita bagagli. — *F. B. Spalato.* Secondo i giornali milanesi la ferrovia elettrica Bergamo-S. Pellegrino doveva entrare in attività coll'apertura della stagione balneare.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.6, ore 2 pom. 21.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.2. Oggi: alta marea 1.8 ant e 4.42 pom. - Bassa marea 8.41 ant. e 11.7 pom.

Ogni giorno una. Educazione non sciupata.

Ninetto: Mamma, vuoi che giochiamo? Io farò la mamma e tu il bambino? Vuoi?

Mamma: Benissimo. Ma come facciamo a giocare?

Ninetto: Ecco, tu, che sei il bambino, ti metti a fare qualche cosa, ed io che faccio la mamma, ti proibisco di farlo.

TEATRI

„Notte di neve" di Roberto Bracco al Politeama Rossetti.

Siamo, come in «Sperduti nel buio», nei bassi fondi napoletani. «Salvatore», figlio di una donna vissuta nella vergogna, «Francesca», ha sentito in un certo momento della sua vita destarsi potentemente il senso dell'onore, epperò, innamorato di una donna che, come sua madre, viveva nel fango, volle nobilitare e redimere la sua amata, costringendola a una vita onesta, di lavoro, di stenti e di fame. «Graziella» e «Salvatore», poichè lui fu appunto licenziato dal suo impiego, si dibattono fra le spire della miseria, mentre al di fuori fiocca la neve, e i vagabondi intonano una canzonaccia con la quale vogliono ridestare in «Graziella» il laido ricordo della sua vita passata. Quand'ecco si picchia alla porta. E' una donna, una vecchia, la madre di «Salvatore» che viene a portare ai due amanti, irrigiditi dal freddo, il beneficio di una cesta di carbone. «Francesca», che, da quando suo figlio comprese e imprecò la vita svergognata di lei, si era data a elemosinare qua e là per le chiese, facendo anche lei una vita di stenti nella quale cercava uno scoglio su cui aggrappare la propria ricerca di redenzione, viene accolta con isdegno dal figlio, che mai avealе voluto largire il suo perdono, mentre pietà e gratitudine trova, invece, da parte di «Graziella». Ma quando ella si è allontanata e «Graziella» incomincia a levare dalla cesta il carbone, trova un involto contenente del denaro. Il pallido volto della giovane si irradia di un sorriso. Ma lui vorrebbe gettar via quel denaro, che è un resto dei frutti della vergogna di sua madre. «Graziella» però insiste perchè quel denaro non venga respinto: e una ragione suprema adduce, lagrimando, a giustificazione del suo desiderio: ella reca in grembo un pegno del loro amore: quel denaro servirà ad impedire che il nascituro venga al mondo in mezzo all'inedia. Ma «Salvatore», nell'angoscioso dibattersi di due sentimenti, fugge e abbandona l'amata, pur di non fruire di quell'oro ignominioso: preferirà la vita vagabonda e viziosa di un tempo. E se ne va, mentre «Graziella», rimasta sola, a quel carbone che doveva esserle ristoratore domanderà la pace eterna della morte; e «Francesca», tornata a lei, si assocerà a quella tragica soluzione. Accomunate così in un'intesa di dolore disperato, e in un abbraccio estremo le due sventurate si spengono.

Questo il drammetto in un atto di Roberto Bracco, che l'illustre autore dalla sua Napoli ardente mandò, com'egli disse, quale una carta da visita «di saluto» alla compagnia del teatro stabile di Roma. Dramma serrato e vibrato nel dialogo, abile nello svolgimento che ha il potere di avvincere l'attenzione dell'uditorio, ma che però, nella sua essenza, non persuade epperò non commuove. Per quanto nell'indole del popolo meridionale possano esserci innati i germi di una strana sentimentalità, vorremmo dir quasi di una certa romanticheria, che talvolta forma stridente contrasto con l'abiezione e la corruttela in cui vivono certi esseri germogliati nei bassi fondi, tuttavia i tre personaggi che il Bracco ci presenta in questa «Notte di neve» appariscono tutti e tre troppo eccezionali, troppo eccessivi per sembrare persone della vita reale. Lo saranno anche forse, perchè nella vita come nel teatro si può sempre parlare di inverosimiglianza, soltanto con una certa relatività; ma certo è che, a parer nostro, non convincono con la potenza che è nelle creature animate di vita vera. «Salvatore» specialmente ha una psicologia così complicata, così tormentosamente sottile da sembrare, più che un assetato di redenzione, un ricercatore di sofismi. Nato da una donnaccia e trascorsa parte della sua vita nell'abiezione, donde trasse i nobili sdegni e il disprezzo per il denaro cosperso di ignominia? e perchè alla nobiltà del sentire accoppia stranamente quella feroce implacabilità contro sua madre, mentre ella pure, come «Graziella», aveva cercato, per quanto possibile, la via della redenzione?

Anche quell'involto di denaro posto là misteriosamente fra il carbone - denaro raggranellato e custodito per tanti anni - non sarà ma ha l'apparenza d'essere un ingrediente da melodramma: esso giunge tanto in buon punto per la creaturina che ha da nascere!... Ma, e se «Graziella» non fosse stata sulla soglia della maternità, avrebbe ella consentito subito con «Salvatore» a respingere quel denaro? Ma non facciamoci «sofisti» anche noi come «Salvatore». Il serto di commediografo di Roberto Bracco ha certamente tanta dovizie di gemme da non aver bisogno di arricchirsi con questa «Notte di neve», visione d'arte certo rispettabile ma di gusto e di mezzi, a nostro avviso, assai discutibili.

Dopo il piccolo dramma ci furono tre chiamate agli esecutori - semplicemente magnifici per evidenza e verità - la Pezzana, il Garavaglia, la Paoli: quest'ultima, in occasione della sua serata d'onore, salutata da un lunghissimo applauso.

*

E dopo le grigie visioni dei bassifondi napoletani, venne, dello stesso Bracco, il sorriso dell'agile e mordace commedia da salotto: «L'Infedele». Apparizione bellissima ed elegantissima, nello splendore delle «toilettes» e nella deliziosa smorfia delle labbra dischiuse al canzonatorio sorriso, Evelina Paoli fu una «Contessa Clara» vivacissima, sarcastica, eminentemente «femminile» nel suo impero su sè stessa e sugli altri. Acclamazioni fragorose ad ogni atto, assentimento di sorrisi e di risate, omaggio di sei magnifici gruppi di fiori e di un dono di valore, dissero alla attrice valente e gentile l'ammirazione e la simpatia del pubblico, che anche ieri gremiva il teatro.

* Oggi si ripete il dramma di Gerardo Hauptmann: «I tessitori».

Anfiteatro Minerva. Iersera sotto il nome di «Lorenzo XIV» la compagnia Sarnella rappresentò la ben nota operetta di Audran «La Mascotte». La parte di «Ninì la capraia» era sostenuta dalla signora Ione Mary. Oggi si replica la stessa operetta. Domani, per disposizione dell'autorità, il teatro rimarrà chiuso.

Domenica due rappresentazioni; quella del pomeriggio a prezzi popolari.

La direzione sta facendo pratiche per coprire il teatro con tende impermeabili.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Compagnia del Teatro stabile di Roma. Ore 8.30. *I tessitori*, in 5 atti di Gerardo Hauptmann.
MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30. *Lorenzo XIV*, in 3 atti del maestro Audran.
FENICE. Ore 6—10. Cinematografo a colori.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Accuse cadute.

Riferimmo a suo tempo la notizia dell'arresto dell'ex impresario dell'anfiteatro Minerva, Luigi Desanti, sotto l'imputazione di truffe commesse. Queste, secondo la denuncia che provocò l'arresto, si sarebbero esplicate appunto nell'amministrare l'azienda di quel teatro, a danno di coloro che avevano fornito al Desanti i capitali occorrenti all'impresa. L'accusa, però, evidentemente non aveva consistenza, poichè fu desistito da quel titolo e la Procura di Stato trovò di inviare il Desanti dinanzi al Tribunale soltanto per delitto di fallimento colposo. Il Desanti fu pochi giorni dopo l'arresto messo a piede libero e ieri fu tenuto, dopo essere stato altre volte prorogato, il dibattimento per fallimento, a suo confronto.

Dei creditori citati nemmeno uno comparve. Il Desanti rilevò a sua giustificazione che l'azienda del «Minerva» non era esercitata personalmente da lui; egli era, invece, associato nell'impresa a certo Lusenberg, il quale si obbligò poi di pagare i creditori. Il Lusenberg confermò tale circostanza. E la Corte pronunciò sentenza di assoluzione.

Difendeva il Desanti il dott. Robba.

Cameriera-disastro.

Caterina Golucks, da Reichenberg, dopo essere stata in servizio a Pola e aver fatto là le sue armi (fu condannata per furto dal Giudizio di quella città e poi anche dal tribunale di Rovigno) venne a Trieste ed entrò a servizio della signora Fanny Quäcker, proprietaria dell'Hôtel «Daniel». Il maggio scorso ella svaligiò un baule della padrona, asportandone 18 paia di mutande, 6 camicie, uno sciallo di seta, un pizzo e parecchi altri effetti di biancheria, d'un valore complessivo di cor. 205, e, di tutta questa roba fatto un fagotto, si recò a depositarlo presso suoi conoscenti, ai quali anche qualche effetto regalò e qualche altro vendette.

Arrestata, si mantenne negativa; ma ieri al dibattimento finì col rendersi confessa.

La Corte la condannò, tenuto conto della sua recidività - a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Difendeva il dott. Gasparini.

Sulla via della perdizione.

Il nome di Cesare Pollack è ricorso parecchie volte in cronaca, come quello d'un abile borsaiuolo, d'un individuo prepotente e restio al lavoro, dedito al vizio ed alla mala compagnia. Iermattina, comparso a rispondere del crimine di pubblica violenza, fu interrogato dal presidente:

— Ma come! A soli diciotto anni siete già stato condannato tante volte! Avete genitori?

Chi desidera = vendere

prontamente e con discrezione la propria realità, azienda di qualsiasi specie, Hotel, Villa, Albergo, podere, economia rurale, fondi per costruzioni, mulino ecc. ecc. oppure desidera assumere un

prestito ipotecario

si rivolga fiduciosamente alla rinomata impresa cristiana

Erste Oesterr. Geschäft u. Realitäten Börse

Vienna I, Sonnenfelsgasse 21,

già molto bene conosciuta in tutti i circoli sociali.

Per abboccamenti e visite rivolgersi all'ispettore **J. Mattesz,** in via Barriera vecchia 15, III.

FRANCESCO LANFREDINI
Via Poste 1.
UNICO NEGOZIO
VENTAGLI GIAPPONESI
a prezzi d'occasione.
Grande assortimento oggetti per regali

Mobili artistici e semplici
insuperabili per solidità, eleganza e buon prezzo
V. DOPLICHER, via Chiozza 8
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE.

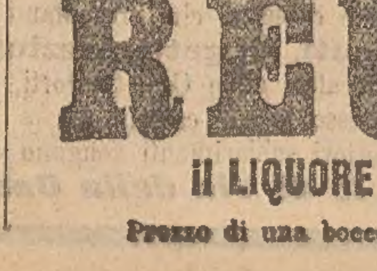
Segherie per Pietra
di costruzione speciale
eseguisce lo
STABILIMENTO MECCANICO
Czerny & Pelizon
Via S. Anastasio 20

A. BERINI
Gorizia, Via Scuole N. 2
GRANDE DEPOSITO OLIO
Istria, Bari, Molfetta
OLIO mangiabile 40
fino 44, 48, 52 in poi.
Si spedisce prontamente a richiesta.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4½%
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Ditta LUIGI LOVISONI
CERVIGNANO
CANTINA DI VINI FRIULANI
bianchi e neri da pasto
garantiti genuini
Vendita non inferiore a 56 litri
Per campioni e prezzi rivolgersi presso la ditta GIUS. URBANIS — TRIESTE.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

La Filiale della Banca Union in Trieste

RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI

interesse annuo 3¾%

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi

Il depositante può disporre:

sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Per i sordi

Natürl. Grösse
è **indispensabile** il **cornetto acustico** nuovamente perfezionato di **A. Plobner** (chiesto per il brevetto in tutti gli Stati civili). Adottato con **grande** successo in casi di **ronzio agli orecchi** e **dolori nervosi agli orecchi**. Ammenochè non si tratti di sordità completa, col suddetto apparato si riacquista l'udito in gran parte. E' infrangibile e, se portato nell'orecchio, riesce **quasi invisibile**.
Migliaia in uso. Molte lettere di ringraziamento da parte di pazienti e di medici. Spedizione contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa. 1 pezzo 10 cor., 2 pezzi 18 cor. Prospetti con attestati gratis.
C. Poehlmann, Wilhelmstrasse 10, Monaco W. 22
Mia moglie, che da 5 anni soffriva di forte ronzio agli orecchi e sordità, dopo aver portato per soli tre mesi il vostro cornetto acustico si è guarita quasi completamente e posso comunicarvi la lieta notizia che ora, dopo 5 anni, per la prima volta ha udito nuovamente il battito dell'orologio. Sarà mia cura di raccomandare sempre la vostra invenzione e sarò sempre disposto a dare, a richiesta, a chiunque delucidazioni in proposito.
Ulma, O. K.

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutta la impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalingo e di meravigliosa efficacia è il Sapone Borace di Berger contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservare questa marca di fabbrica e la firma G. Hell & C.o, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca Berger, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Violmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Esposizione mondiale di St. Louis 1904
massima distinzione „Grand Prix".
Globin
è il miglior preparato per lucidare le scarpe.
Unica fabbr. Fritz Schulz jun. Soc. per azioni Lipsia
Unico Fabbricante Fritz Schulz jun.
Società per azioni, LIPSIA.
Rappresentante Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4 p. III.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
SAPORE SQUISITO.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI.
Oltre 4500 Certificati medici.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

RICOMPENSA DI 5000 COR.

agli imberbi ed ai calvi.
Si può, coll'uso del vero «Mos-Balsam» danese far rinascere in otto giorni barba e i capelli. Vecchi e giovani, signore e signori, non si servono che del «Mos-Balsam» per avere barba, sopracciglia e capelli, poichè è stato constatato che il «Mos-Balsam» è il solo rimedio della scienza moderna, che in 8 o 15 giorni, grazie alla sua influenza sulle papille, fa sì che i capelli comincino immediatamente a crescere; ecco perchè noi siamo disposti a contrarre obbligazioni che nessun'altra casa potrebbe mantenere. — Innocuità garantita. Se ciò non è la verità noi pagheremo
= 5000 Cor. in contanti =
ad ogni imberbe o calvo che si sia servito durante 6 settimane del «Mos-Balsam» senza risultato.
Osservazione. La nostra casa è la sola che offre una vera garanzia. Raccomandazione e dichiarazione medica. Diffidare dalle contraffazioni.
«Per ciò che concerne le mie esperienze col vostro »Mos-Balsam» devo far noto che io ne sono contentissimo. Già dopo 8 giorni i peli cominciarono ad apparire e quantunque sottili e chiari, pure erano assai forti. Dopo 2 settimane la barba riprese lentamente il suo colore naturale, e ciò non è che il buon risultato, molto visibile, del vostro balsamo. Ringraziandovi, vi saluto distintamente.
I. K. Dr. Tverg, Copenaghen.»
«Io posso raccomandare il vero «Mos-Balsam» danese come un rimedio infallibile per far ricrescere i capelli. Da lungo tempo ero talmente soggetta alla caduta dei capelli, che avevo alcuni punti completamente calvi. Dopo essermi servita durante 3 settimane del «Mos-Balsam» i capelli cominciarono a rinascere e sono divenuti folti e forti. Signorina M. C. Andersen, Ny Vestergade 5, Copenhagen.»
Un pacco «Mos» Cor. 10, imballaggio segreto. Si spedisce contro pagamento anticipato o assegno postale. Scrivere al più importante magazzino specialità del mondo
Mos-Magasinet Copenhagen N. 335 (Danimarca).

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo; Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

— Go el pare soltanto, ma lu nol se ...a de mi.
— E la madre?
— La xe morta che mi gavevo novè ...i. El pare ne ga abandonadi co mi ga...vo do ani: son sta con mia mare sin nove ani e po' son andà con mia so...a e mio fradel. Adesso xe do ani che ...e solo.
— E vostro padre non si è curato mai voi?
— Nossignor, mai.
— Allora bisognerà comunicare al ...dizio pupillare tale enormezza e far ...vvedere a spodestare il padre e no...nare un tutore.
Il Pollack è accusato di avere il 24 ...ggio, in via Punta del forno, arrestato ...r sospetto di furto, dato un pugno alla ...cia alla guardia Cernigoi, in modo da ...ocurarle una forte enfiagione.
— E' vero?
— Volevo saver par cossa i me ...sta e per questo davo scossi: gavarò ...pl sbadatamente, ma senza intenzion ...farghe del mal ala guardia.
— Siete sottoposto a speciale sorve...nza di polizia: tanto più, quindi, do...vate obbedire alla guardia.
La guardia di p. s. Giovanni Lenardich ...one di aver visto in via Punta del ...no il Pollack in compagnia di altri ...o quattro audaci borsaiuoli. Temen... che preparassero qualche tiro, li in...ò ad allontanarsi. Inutilmente, però; ...ecialmente il Pollack andava dicendo: ...a se fazi avanti se la xe bon» e altre ...role simili. Allora andò a chiamare la ...ardia Cernigoi per averne assistenza ...le ordinò l'arresto del Pollack, mentre ...sa procedeva all'arresto di uno di que... altri, certo Gandolfo. Il Pollack si ...pose alla guardia Cernigoi e le lasciò ...dare un forte pugno sul viso, e poi ...vette essere portato quasi di peso agli ...esti.
La guardia Cernigoi conferma l'accu...e dice che il pugno fu dato delibera...mente.
Il P. M. domanda l'applicazione della ...ggiore sanzione del § 82 cod. pen., es...ndo andata l'opposizione congiunta ad ...razione della salute della guardia. Il ... dott. Gasparini raccomanda l'accu...to alla clemenza della Corte, poichè ...bandono in cui crebbe spiega la con...tta cattiva da lui tenuta: sicchè una ...rte della colpa va addebitata alla so...età, che non provvede all'educazione ... piccoli abbandonati.
La Corte condanna il Pollack a 6 mesi ... carcere duro con un digiuno al mese. Questa è la prima volta che il Pollack ...condannato per crimine: le altre 18 ...lte (!) è stato condannato per contrav...nzione di furto, di vagabondaggio, di ...gero ferimento, di malizioso danneg...amento e di illecita ingerenza nell'o...rato delle guardie.

*

Presiedeva il vice-presidente del Tri...nale cav. de Nadamlenzky; giudici i ...s. Crusiz e Codrig e il segr. Parisini. ... M. il sost. procurator di Stato dott. ...grazi.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

...ticoli e corrispondenze. Nel mondo Va...cano. (L.) Lo sdegno della Delegazione ...gherese per le dimostrazioni degli an...semiti. Una campagna intorno a Fogaz...zaro. Un monumento ad Alessandro Du...mas figlio. (G. P.)
...tiziario. • L'insediamento del Podestà di ...rieste. Una materia più potente del ra...dio. Il concorso per le nuove monete ita...liane. La tenebrosa tragedia di Napoli.
...ondo affari. Rivista delle Borse italia...ne. (Y).
...ti, Teatro e Lettere. Il giubileo di Ellen ...Terry.
...ima Ora. La riforma della legge indu...striale alla Camera di Vienna. L'Italia e ...crisi nella monarchia a.-u. Lo stupore ...di Lueger e i risultati meravigliosi di una ...nchiesta. La ribellione dei coreani contro ...giapponesi.

MARINA E NAVIGAZIONE.

...vimento nel porto.
...i arrivarono nel nostro porto i piro...afi del Lloyd «Polluce» da Costantino...li e Vallona, «Bosnia» da Metcovich e ...ali con 30 pass.; i pir. a.-u. «Triglav» ... Bona, «Fram» da Assa, «Scodra» da ...otti; il pir. ital. «Agrumaria» da Cata...a e il veliero ital. «Furio Camillo» da ...benico.
— Partirono i pir. del Lloyd «Leda» ... Cattaro e Corfù, «Stiria» per Costan...opoli, «M. Bacquehem» per Calcutta; ...pir. inglese «Slavonia» per Nuova ...rk; il pir. a.-u. «Biocovo» per Metco...h; il pir. ital. «Epiro» per Salahora, ... velieri ital. «Francesco Padre» per ...llipoli e «Federico M.» per Bari.

...vimento dei piroscafi a.-u.
...orotea» da Trieste proseguì l'11 da ...ranagua per Buenos-Ayres; «Dubac» ...rivò il 10 a Fiume; «Bitinia» il 10 ad ...mburgo; «Szecheny» il 9 a Cardiff; ...assa» il 10 a Barcellona; «Contessa ...elma» l'8 ad Anversa; «Immacolata» ...rti l'8 da Shields per Trieste; «Ura...a» proseguì ieri da Costantinopoli per ...cata; «Anna Goich» proseguì l'11 da ...stantinopoli per Venezia; «Serajevo» ...rtì l'11 da Tunisi per Ravenna; «Zora» ... Galatz passò Sagres l'8 diretto a Rot...dam.
... Lloydiani, al di là del canale di Suez, ...ustria» diretto a Kobe proseguì l'11 ... Aden per Bombay; «Bohemia» diret...a Trieste proseguì l'11 da Zanzibar ...r Mombassa.
...l pir. «Cleopatra» da Alessandria pro...guì ieri mattina alle 7 da Brindisi per ...nezia e Trieste.
...Austro-Americana. Il pir. «Francesca» ...e, con 1395 passeggeri era partito da ...rieste e Napoli, arrivò felicemente a ...uova York in 17 giorni di viaggio, do... sbarcati tutti i passeggeri, ripartì ieri ...r Trieste.

...vimento dei piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.
...al 6 all'11 corr., nel porto di Costanti...opoli arrivarono i seguenti piroscafi del ...oyd: «Hungaria» il 6 da Rizek; «Agla...» il 7 da Trieste e gli scali della linea ...reco-Orientale; «Dalmazia» dal Danu...o; «Castore» l'8 da Trieste e gli scali ...ella Tessaglia linea B.; «Africa» il 9 ...Alessandria; «Bar. Gall» l'11 da Trie...e in linea celere.
...Ne partirono: «Dalmazia» il 9 per ...este in linea celere; «Aglaia» per Ri...; «Hungaria» per gli scali della Tes...glia linea B.; «Africa» per Trieste; «Castore» il 10 per Trieste in linea Greco-Orientale; «Bar. Call» partirà il 15 per gli scali del Danubio.

12 Giugno.

Da POLA.

— Cose del Comune.
Stasera la Giunta municipale tenne l'annunciata seduta. Il mandato dei membri del Consiglio scolastico locale essendo cessato vengono nominati a farne parte i signori dott. Luigi Rismondo, dott. Carlo Devescovi, il relatore scolastico comunale Scopinich ed il signor Nicolò Tromba. Si discusse quindi la questione del trasloco dell'Ufficio tecnico, dell'Ufficio anagrafico e della Scuola industriale. Si deliberò che l'Ufficio tecnico passi nella casa Fanganel, che l'Ufficio anagrafico si traslochi a pian terreno della casa Andrioli, e che la Scuola industriale passi nei locali rimasti liberi in seguito al trasloco dell'Ufficio tecnico. Si accolse l'istanza della Società musicale polese di un annuo contributo di 4000 corone, con ciò che la sovvenzione sia di 1000 cor. all'anno. Si accolse pure la domanda dell'Orchestrale polese, la quale pure chiedeva l'annuo contributo, accordandole 500 cor. annue. Si accolse pure la proposta di un accordo da stipularsi con la direzione del Genio relativamente alla trasposizione della strada erariale dal forte Monvidal e la cessione di frazione di fondo erariale al bene pubblico. Si approvarono le proposte per l'allargamento della via Verudella e per la costruzione di una nuova strada laterale della stessa via. Infine si accolsero le istanze del signor Domenico Fabretto per la cessione di fondo comunale e di Matteo Bubich per autorizzazione di fabbrica.

— Circolo Famigliare Unione.
Il Circolo Unione ha indetto una gita per Fasana che si effetuerà giovedì col piroscafo «Arsa». Partenza dal molo vecchio alle 4.30 pom.; ritorno alle 11 di notte. A Fasana si darà un trattenimento vocale ed istrumentale col concorso della banda di Fasana, dell'orchestra del Circolo e dei mandolinisti.

— Club Fiore.
Per domenica prossima 17 corr. il club Fiore sta allestendo una festa pubblica all'«Arco Romano». L'orchestra cittadina svolgerà uno scelto programma ed il coro sociale eseguirà parecchi pezzi di canto. I dilettanti filodrammatici reciteranno una farsa ed indi vi sarà ballo. Il programma della festa promette altri divertimenti.

— Disgrazie.
Nell'officina falegnami dell'Arsenale col coltello di una macchina l'operaio Luigi Drosolini si segò due dita.

All'Ospedale provinciale fu accolto stamane Giovanni Mandussi, di 22 anni, il quale per lo scoppio di una cartuccia ebbe asportato un dito della mano sinistra. Il Mandussi aveva trovata la cartuccia zappando e le aveva avvicinato incautamente un fiammifero.

— Ladri in cortile.
Elena Curati, abitante al N. 1 di via Nuova denunciò oggi al comando delle guardie che stanotte ignoti ladri introdottisi nel suo cortile le rubarono una coperta ed altri effetti che stavano asciugandosi. La Curati ebbe un danno di cor. 70.

— Frombolieri in Giudizio.
Oggi comparvero dinanzi al giudice nove ragazzi accusati di avere la sera del 17 maggio u. s. fatto una sassaiuola nelle vie Fausta e Flanatica con pericolo dei passanti. Il giudice condannò tutti a 10 corone di multa. Tre dei ragazzi condannati ricorreranno.

Da DIGNANO.

— La costituzione della rappresentanza comunale.
Questa mattina alle 10 la neoeletta rappresentanza si radunò per la nomina del podestà e di sei consiglieri delegati. Presiedeva il rappresentante anziano signor Antonio Dessanti; il Governo era rappresentato dal barone de Reimlein.

Le elezioni del podestà e dei consiglieri avvennero per acclamazione ed a voti unanimi. A primo cittadino fu eletto il signor Livio Benardelli. A consiglieri i signori: avv. Sbisà, Andrea Vitturi, Giulio Franzin, Giovanni Battista Guarnieri, Antonio Dessanti e Augusto Sottocorona.

Il neoeletto podestà ringraziò i colleghi ed assicurò che, purchè non gli venga meno l'aiuto dei consiglieri, si adoprerà con tutte le sue forze per il bene del paese.

Dopo il giuramento di rito, si votò ad unanimità un ringraziamento alla cessata Giunta amministrativa.

Questa sera, in onore del nuovo podestà, la banda cittadina di Pola terrà concerto nella piazza maggiore.

Da CHERSO.

— Nuova industria.
In questi giorni è stato a visitare il lago di Urania un professore di Vienna, per incarico di una Società di piscicoltura, che vorrebbe trasformare il nostro lago in una grande piscina, che fornirebbe giornalmente l'interno di pesce fresco. Il lago sarebbe adattatissimo a ciò, purchè si distruggessero i lucci, che vi si trovano in gran quantità, e che sono voracissimi di pesce: vi si alleverebbero carpe, tinche, albarelle e altri pesci prelibati.

— Per un ristauro.
La commissione centrale per la conservazione dei monumenti artistici ha rifiutato il sussidio, chiesto dalla delegazione municipale, per il ristauro della porta maggiore al Prato, perchè contrario al progetto presentato, secondo il quale la porta verrebbe staccata dal tratto delle antiche mura che ancora rimane e che un giorno o l'altro, per lo sviluppo della città, dovrà essere abbattuto.

— La raccolta del crisantemo.
E' terminata la raccolta del crisantemo, che quest'anno fu maggiore dell'anno scorso: il tempo, ad eccezione di alcuni giorni di pioggia e di vento, gli fu favorevole.

— Trasferimento.
Il signor Ramiro Fasan, commissario forestale per il nostro distretto, fu trasferito a Gorizia. Perciò fu aperto il concorso al posto rimasto vacante: le istanze, comprovanti l'idoneità, sono da presentarsi alla Luogotenenza di Trieste.

— Società Operaia.
Per il venticinquesimo anno di vita della Società Operaia di mutuo soccorso si stanno organizzando grandi feste, e a tale scopo si costituirà fra giorni apposito comitato.

Da LUSSINPICCOLO.

— Conferenza distrettuale dei maestri.
Mercoledì, giovedì e venerdì i maestri italiani di questo distretto e di quello di Veglia si raccolsero nella sala comunale per la conferenza distrettuale, già annunziata su queste giornale. All'apertura della conferenza, che seguì dopo il saluto e uno smagliante discorso dell'ispettore distrettuale, parteciparono il capitano distrettuale, il podestà e il direttore della scuola nautica. La conferenza riuscì interessantissima nel campo pedagogico-didattico e si presero deliberazioni importanti. Si fecero voti perchè abbiano da sorgere in breve un istituto magistrale con lingua d'insegnamento italiana e corsi di perfezionamento per i maestri.

— Congresso della Società magistrale.
Venerdì la Società magistrale del distretto di Lussino tenne un congresso ordinario, nel quale venne eletta la nuova direzione, così formata: presidente A. Bartoli; segretario, R. Corenich; cassiera, Anna Giadrossich; direttori, V. Scarpa e C. Valduga.

Da PARENZO.

— Seduta dell'Istituto di credito.
Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito fondiario istriano è convocato a seduta per lunedì 18 corr.

— Un reclamo.
E' generale il lagno riguardo l'ora ed il modo di spazzatura delle vie della città e specialmente le non selciate, poichè, non essendo qui mai stato l'uso dell'inaffiamento prima, viene sollevato un tal nuvolo di polvere da costringere tutti a chiudere già al mattino le finestre, e ciò è facile a comprendere con quanto danno per l'igiene.

— Elargizioni.
In memoria del dott. Ovidio Crevatin, la famiglia Luigi Calegari ha elargito cor. 10 a favore del fondo intangibile di questa Pia casa di ricovero.

Da ANTIGNANA.

— Il mercato d'animali.
In seguito a concessione luogotenenziale verranno tenuti in Antignana tre annuali mercati d'animali, che andranno a cadere nei giorni di martedì avanti S. Giuseppe 19 marzo; di martedì dopo S. Antonio, 13 giugno, e di martedì avanti S. Simone, 28 ottobre di ciaschedun anno.

Il primo mercato d'animali si terrà martedì 19 corrente.

Da BUIE.

— Congressi.
Il 17 corr. si terrà il congresso annuale della Cassa rurale; e alla fine del mese quello della Cantina sociale cooperativa.

— Gite scolastiche.
La nostra scolaresca, accompagnata dai rispettivi maestri, si reca in corpore quasi ogni settimana a fare delle escursioni campestri, percorrendo parecchi chilometri di strada. Sul far della sera effettuano il ritorno e tutti giulivi quei fanciulli portano seco il più lieto e grato ricordo delle loro salutari passeggiate.

— Conferenze agrarie.
Il dottor Bufalini, direttore della cattedra ambulante di agricoltura per il distretto di Buie, tenne domenica delle interessantissime e ascoltatissime conferenze a Piemonte e a Momiano.

Da PIRANO.

— Utile iniziativa.
Ad evitare inconvenienti e sconci verificatisi nelle tabelle esposte specialmente nel circondario di cura di Portorose, il Municipio ha con recente notificazione disposto che tutte le insegne, inscrizioni e simili sieno presentate previamente all'ufficio comunale per l'approvazione e che entro il mese anche le iscrizioni ecc. già esposte sieno assoggettate in via postecipata all'approvazione del Comune.

Da GORIZIA.

— Per i fanciulli abbandonati.
Il 29 corr., in piazza Grande, si terrà, tempo permettendo, una tombola, il cui ricavato sarà devoluto all'Istituto dei fanciulli abbandonati. La cinquina è di cor. 200 e la tombola di cor. 400. Suonerà la banda municipale.

— In Tribunale.
Antonio Bozic, d'anni 25, da Dolegna, contadino, già punito, era accusato di grave lesione corporale a danno di Martino Bertec, che il Bozic ferì con un colpo di coltello al braccio sinistro. Fu condannato a 2 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

— Antonia Rossi, di 53 anni, da Grado, era accusata di truffa mediante vendita di merci con una bilancia falsa, ma dalle risultanze processuali risultò provata l'innocenza della Rossi, che aveva ricevuto in prestito la bilancia da una zia. Fu assolta.

— Edoardo Gregorig, di 21 anni, fabbro ferraio, già punito, accusato di pubblica violenza contro le guardie. Dalle risultanze processuali emerse che l'accusato, al momento del suo arresto, cadde in una vasca da bagno, e quindi la Corte ritiene che l'azione sua fosse istintiva e non per colpire le guardie, e assolse il Gregorig.

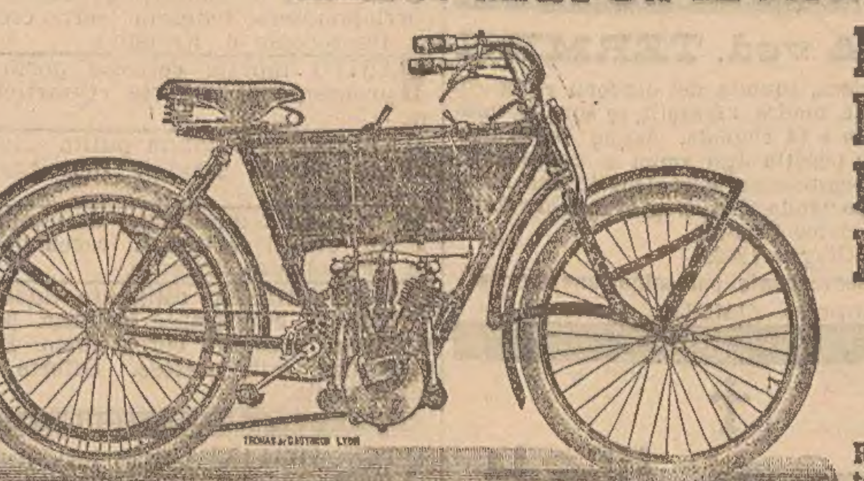
— Giuseppe Jacobi, di 34 anni, da Villesse, venditore girovago, diviso dalla moglie, già punito, era accusato del crimine di oltraggio al pudore, commesso sulle persone di tre bambine dai 4 agli 8 anni. Fu condannato a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Difendeva l'avv. Turibolo di Monfalcone, che chiese la temporanea libertà per il suo cliente, affinchè regoli i suoi affari e si prepari per adire la pena.

Da GRADISCA.

— La campagna bacologica.
Il tempo pessimo che dura da qualche giorno ha seriamente danneggiato il raccolto del bozzolo, che prometteva tanto bene. I bachi sono quasi tutti saliti al bosco con poca soddisfazione degli allevatori.

Biciclette e Motociclette PEUGEOT
Marca mondiale



Biciclette Waffenrad
Biciclette Dürkopp
Biciclette Standard
Biciclette Star
con ruota libera e freno contropedale da Cor. 140 in poi.
Tutte con garanzia
Ricco assortimento pneumatici ed accessori. Lavoratorio meccanico per qualunque genere di riparazioni a prezzi miti. Massima correntezza.
RODOLFO RÖTL, Trieste, Acquedotto 21 - Telef. 12-38

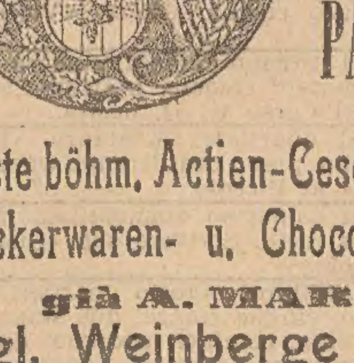
Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato
Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro

è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono restringere il proprio quartiere al minimo possibile.
Si accordano pagamenti rateali. Prospetti e Prezzi correnti gratis

Brande pieghevoli trasportabili, praticissime per villeggiatura, escursioni scopi militari, sanatori, ecc.
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10
Si assume qualsiasi lavoro da tappezziere-decoratore.

Per la Cresima
rivolgersi soltanto al

Nuovo Negozio
— di —
G. KEHIAYAN
Corso N. 23
Assortimento Orologi, Catene, Ciondoli, Anelli
Orecchini con diamanti e senza ecc. ecc.
Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi
Massima garanzia per ogni orologio venduto o riparato.
ACQUISTI E SCAMBI.



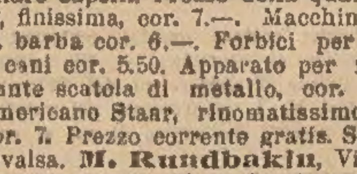
BIBITA POPOLARE
BIRRA DI ZENZERO
Il miglior rimedio contro l'ubriachezza e nello stesso tempo economico. Purifica il sangue. Alleggerisce la testa. Vantaggioso per la salute e la tasca.
PASTIGLIE PER LIMONATA GAZOSA
QUALITÀ RINOMATA.
Erste böhm. Actien-Gesellschaft orient. Zuckerwaren- u. Chocolade Fabriken
già A. MARSNER
Kgl. Weinberge (Plzenka).

Polvere per friggere
DEL
Dott. Oetker
Insuperabile
Indispensabile per ogni cucina per far levare dolci di qualsiasi specie.
In vendita in tutti i migliori negozi, ove si ricevono pure gratis dei Libretti con moltissime RICETTE esperimentate in tutto il mondo civile.

Avete sete?
Bevete tutti l'eccellente FRAMBOISE o l'insuperabile TAMARINDO della
ANTICA DROGHERIA ONGARO
Piazza Squero vecchio N. 1
(ex Pescheria Vecchia)
Un flacon Framboise Ongaro Cor. 1.--
Un flacon Tamarindo Ongaro Cent. -.90
Sotto controllo chimico permanente.
Spedizioni di non meno di 3 bottiglie verso rivalsa.
La Drogheria Ongaro REGALA LA MERCE un giorno al mese.

CHI VA A MILANO
trova conveniente alloggio nei
Moderni primari Hôtels
al prezzo di Lire 2 a 5 servizio compreso.
Prenotazioni al
TRIESTE-OFFICE
Via S. Giovanni 18 pianoterra - Telefono 1473.

Koestlin, Alberto
Koestlin, Sire-Sire
biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.



K 7.—
K 5.50
Macchine per tagliare i capelli, con 3 pettini per tagliare i capelli a 3, 7 e 10 m/m. di altezza. Ognuno può subito tagliare capelli. Novità! Prezzo della qualità *A* cor. 5.50; *B*, finissima, cor. 7.—. Macchine per tagliare la barba cor. 6.—. Forbici per tosare cavalli e cani cor. 5.50. Apparato per radersi, in elegante scatola di metallo, cor. 4.—. Apparato americano Staar, rinomatissimo, per radersi, cor. 7. Prezzo corrente gratis. Spedizione verso rivalsa. M. Rundbakin, Vienna IX, Lichtensteinstrasse 23. - Corrispondenza italiana.

Lavatura della biancheria a vapore in casa propria colla „Volldampf" di John premiata colla massima distinzione:
MEDAGLIA D'ORO
Risparmio di acqua, sapone, soda, combustibile e mano d'opera.
Consegne a prova.
Si accordano pagamenti a rate.

Bauletti per spedizioni frutta, Panieri, Cesti, Scatole per colli postali.
Tomanelli, Cesti tedeschi, Cesti Lionesi, Portabottiglie, Cesti inglesi per biancheria, Cesti per uso domestico, Cesti per Carta, Cesti da viaggio.
Ordinazioni sollecite,
Tutto a prezzo di costo.
„Ceres"
Succhi di frutta senza alcool.
Rasserena la mente, calma i nervi, è nutriente
Nel deposito della Ditta
Zembrzuski & Comp.
Via Lodovico Ariosto N. 2 — Telefono N. 229.

A PROPOSITO!
Avete la forfora? vi cadono i capelli? se così è, allora provate una volta il rinomatissimo
Steckenpferd Bay-Rum
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.
conosciuto già col nome di Shampooing Bay originale di Bergmann (Marca di fabbrica: 2 minatori) e vi convincerete presto dell'efficacia straordinaria di questa eccellente acqua per i capelli.
Trovasi a corone 2.— la bottiglia nelle drogherie Zernitz, via Stadion e via Giulia, Nagelschmid, via S. Sebastiano, C. Trocca, parrucc., via Giorgio Galatti, Gina, Stella, parrucc., Piazza S. Giovanni.

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi in tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

DEPOSITO MOBILI DELLA FABBRICA DEL CONSORZIO FALEGNAMI GORIZIA-SALCANO
TRIESTE VIA RETTORI 1 ROSARIO
FILIALI A SPALATO E FIUME

SPECIALITA' FRANCESI
Articoli di Gomma
IGIENICI
soltanto di primissima qualità
La dozz. da Cor. 3, 4, 6, 16. Campionario di una dozz. Cor. 3. Due dozz. Cor. 5 franco di spese inviando l'importo anticipatamente.
Trieste Corso 4 M. Gál Gorizia Corso Verdi 45

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSBOLIA, NICE

Sciarada incatenata.

Dice l'*inter*: Sui lidi de l'Italia fatata
Primo secondo; il genio latino m'educò;
Poi sovra l'alpi al suolo germanico volata,
Beethoven mi fe' grande, Mozart divin m'amò.

Spiegazione del giuoco precedente:
ESILI. ELISI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in città sito in via Giovanni Boccaccio per cor. 31.369.70.

Mutui.

Nap. d'oro 1400 al 4½% a peso d'una realità in Chiarbola inferiore; cor. 60.000 al 4½% a peso d'uno stabile in Guardiella - città; cor. 30.000 al 6% a peso d'uno stabile in Chiarbola superiore - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.75, Staatsbahn 679.50, Alpine 530.50, Lotti turchi —.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.75 (211.—), Disconto 185.50 (185.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (105.45), Meridionali —.— (806.—), Mediterranee —.— (467.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.40 poi sino 105.50, Chiusa francese 98.22 (98.30), Italiana 105.50 (105.40). Spagnuola 96.80 (96.65) Banche Ottomane 677.— (677.—) Rio Tinto 1696 (1697) Lotti turchi 147.75 (147.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.25 a 103.75, Azioni Credit 669.— a 671.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.— a 240.65, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.50 a 95.75, Banconote italiane 95.50 a 95.75, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.25 a 117.45, Rend. austr. carta 99.70 a 100.—, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.40 a 95.70, Credit 670.25 a 672.25, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 678.50 a 680.50, Lombarde 157.50 a 159.50, Lotti turchi 155.— a 157.—.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 98.22, Rendita ital. 4% 105.50, Rendita Spagnuola esterna 96.80, Azioni Banca ottomana 677.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 169.—, Rendita Turca unif. 96.62, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 99.65, Rend. ungh. in oro 4% 97.15, Länderbank 466.—, Lotti Turchi 147.75, Banca di Parigi 1592, Azioni Meridionali ital. 814.—, Rio Tinto 1696.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 1/8, Lombardi 5 1/2, Argento 29 13/16, Rend. Spagnuola 96 1/4, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/2.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.80, Ferrate dello Stato 146.10, Lombarde 33.60.

Caffè. *Amburgo.* 12. Chiusa). Santos good average per settembre 36.75, per dicembre 37.50, per marzo 38.—, per maggio 38.50.

Amburgo 12. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.50, per sett. 45.25.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future calmo, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato flacco. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 5 87/100, Giugno-Luglio 5 87/100, Luglio-Agosto 5 87/100, Agosto-Settembre 5 80/100, Settembre-Ottobre 5 71/100, Ottobre-Novembre 5 66/100, Novembre-Dicembre 5 65/100, Dicembre-Gennaio 5 66/100, Gennaio-Febbraio 5 66/100, Febbraio-Marzo 5 67/100.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 59.—, per luglio 59.25, luglio-agosto 59.50, settembre-dicembre 60.50. calmo

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 16.20, per luglio 15.40, per luglio-agosto 15.50, per settembre-dicembre 15.90. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 23.90, per luglio 23.80, luglio-agosto 23.30, settembre-dicembre 23.40. staz.o

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.10, per luglio 30.35, luglio-agosto 30.40, settembre-dicem. 29.45. staz.a

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 42.50, per luglio 42.50, luglio-agosto 42.65, settembre-dicembre 40.—. teso

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.— calmo, bianco per mese corr. 24 3/4, per luglio 24 7/8 calmo, per luglio-agosto 25—, per ottobre-gennaio 25 1/2, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 12. (Chiusa). Per giugno 16.20, per luglio 16.35, agosto 16.55, settembre 16.65, ottobre 16.90, novembre 16.90. calmo

Londra 12. Java a scelt. —.—, Rappe greggio a sc. 8—. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 giugno 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Giulia	16	Scaricazione
1a	Melpomene	10	»
3	Istria	18	»
6	Semiramis	14	Caricazione
9	Gisela	19	Scaricazione
12a	IniziatiPa	13	Caricazione
12b	Elektra	14	Scaricazione
13a	Volturno	16	»
13b	Epiro	12	Caricazione
14	Persia	21	Scaricazione
17	Dora	13	Caricazione
21	Szapary	12	»
22	Goritia	13	Scaricazione
23	Thraky	15	Caricazione
24	Dubrovnik	12	»
Molo I	Fram	14	Scaricazione
» II			
Molo IV	Epidauro	14	Caricazione
» »	Skodra	12	»
	Arc. Stefano		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente domestica capace, onesta, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4268

CERCASI ragazza pulita, capace cucinare, per piccola famiglia. Via Bonomo 5, I piano. 4251

CERCASI prontamente donna giovane di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4259

CERCASI da primaria ditta signorina pratica lavori scrittoio specialmente corrispondenza italiana e saldaconti. Offerte al Piccolo sub «Zelante». 4287

CERCANSI signorine di buona famiglia, bella presenza, capaci venditrici, con conoscenza lingue, che andrebbero anche fuori di Trieste per azienda commerciale. Offrirsi soltanto se bene avviate. Offerte al Piccolo sub Eloquenza e Persuasiva». 4382

CERCASI garzona per lavoratorio sarta donna, con paga. Indirizzo Piccolo. 4509

CERCASI prontamente ragazzo principiante per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 4470

CERCASI una serva per osteria. «Antico Tobia», via Fontanone 9. 6539

CERCASI bonne 2 bambine, parli benissimo francese e tedesco, con buona pronuncia, che non sappia l'italiano, di religione cattolica. Assoluta campagna. Scrivere Rosa Chitaro, Arcano Superiore (S. Daniele del Friuli). 9328

CERCASI prontamente ragazza per camere, accompagnare bambini. Parli italiano. Indirizzo Piccolo. 4516

CERCASI ragazzo per recapitare vasi olio a domicilio. Indirizzo Piccolo. 4512

CERCASI brava serva, famiglia distinta. Nicolò Machiavelli 3, IV, destra. 9322

CERCANSI lavorante e garzona con paga sarte da donna. Via Pondares 9, II. 4461

CERCANSI garzone principianti, signorine paganti sarte signora. Lazzaro 6, primo. 6543

CERCASI donna servizio un'ora mattina, due pomeriggio. Rivolgersi via Remota 7, primo. 4475

CERCASI prontamente donna prestaservizi per tutta giornata, che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 4476

CERCASI ragazzo 14-16 anni, buona famiglia, come fattorino primario stabilimento. Indirizzo Piccolo. 4413

CERCASI prestaservizi alcune ore mattina, pomeriggio. Farneto 31, primo, sinistra. 6529

CERCO lavorante fabbro. Indirizzo al Piccolo. 4427

La famiglia **Colognatti** annunzia che il trasporto funebre dell'amato suo capo **CARLO** non seguirà direttamente al Camposanto, ma che avranno luogo i funerali all'ora già indicata.

MARIA ved. TERMINI

spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

L'addolorata madre, i fratelli, le sorelle, nonchè il cognato e la cognata, danno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 13 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, 12 Giugno 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

---

†

Caterina ved. Albrecht

nata DAVID

spirò ieri nel pomeriggio, munita dei conforti religiosi.

La dolentissima nipote **Maria Gobbi** a nome anche dell'assente sorella **Edvige David**, partecipa sì grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 14 corr. alle 5 pom., partendo il convoglio dalla via Raffineria N. 2.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Via S. Sergio 8, II. 4429

CERCASI servetta per 2 bambini. Via Artisti 3, II piano. 4437

CERCASI prontamente buona domestica per piccola famiglia. Penso, via Machiavelli N. 9, III p. 4433

CERCASI prontamente ragazza per attendere bambino e leggeri lavori di casa. Acquedotto 22, II. 4435

CERCASI prontamente garzona calzolaia con paga. Presso Zornick, Passo San Giovanni. 4453

CERCASI una capace donna di servizio. Rivolgersi Machiavelli 3, IV, destra. 4455

CERCANSI fabbro carraio e carrozziere e mezzo lavorante. Inutile presentarsi senza attestati. Petronio 599. 56

CERCASI prontamente brava donna servizio, buoni attestati. Corso 22, II. 6524

CERCASI ragazza tedesca per cameriera. Indirizzo Piccolo. 4498

CERCANSI lavorante da donna, un mezzo lavorante calzolaio. Belvedere 32, Schenk 6561

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Via Tiziano Vecellio 2, p. 5. 6567

CERCASI per casa commerciale in coloniali, giovane corrispondente tedesco e fatturista, con conoscenza dell'italiano. Offerte dettagliate «Postfach 508». 6573

CERCASI prestaservizi per tutto giorno, paga corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 4508

CERCASI prontamente lavorante calzolaio da donna. Indirizzo al Piccolo. 4503

CERCASI capace macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 4525

CERCANSI lavoranti e garzone sarte. Via del Toro 5, IV. 6578

CERCASI ragazzo barbiere. Indirizzo Piccolo. 4528

CERCANSI donna per portare biancheria, e garzona, buona paga, stabilimento Rosin, Ronco 6. 6582

CERCASI conduttore o conduttrice per spaccio vini. Rivolgersi via Ugo Foscolo N. 9. 6586

CERCASI domestica oppure donna di servizio dalla mattina alla sera. Indirizzo al Piccolo. 4535

CERCANSI abili lavoranti calzolai. Querci, S. Sebastiano 3. 6591

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Via San Michele 5, primo piano. 4290

DITTA Pasutti: cerca prontamente due buoni, capaci, modesti impiegati manifatture: mercerie (minuto) seterie, passamanterie, broderie, articoli di moda, conoscenza lingua tedesca. Offerte dirette in iscritto, assicurasi discrezione. 112

NEGOZIO cappelli cerca mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 9330

SIGNORINA comptoirista con perfetta cognizione delle lingue tedesca ed italiana, viene cercata da ditta in coloniali. Offerte sub F. G. 27 posta restante Trieste. 6569

SIGNORINA tedesca con bella calligrafia e conoscenza della lingua italiana, cercasi per scrittoio. Offerte «Postfach 520». 6572

SI cerca piazzista per articolo di facile consumo in tutte le famiglie. Offrirsi sub «Articolo» al Piccolo. 4452

SIGNORINA che conosca bene la lingua tedesca cercasi per scrittoio. Offerte «Giugno» al Piccolo. 4411

PRESTASERVIZI o brava serva cercasi prontamente. Farneto 34, II piano. 4426

PRIMARIA ditta locale cerca impiegato con perfetta conoscenza lingua tedesca ed italiana. Offerte sub «Volonteroso 7000» Piccolo. 4449

DOMESTICA cercata prontamente da signora sola. Gatteri 20, primo piano, sinistra. 6552

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per coniugi soli. Acquedotto 62, terzo piano, porta 18. 4454

STIRATRICI capacissime per colli cercansi. Via Ugo Foscolo 31, quarto. 6592

PRONTAMENTE cercasi brava servetta per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4462

PRESTASERVIZI cercasi giovinetta pulita, poche ore. Via Ferriera 35, porta 4. 6555

FACCHINO per farmacia pratico, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4520

DISTINTA FAMIGLIA cerca domestica brava, onesta, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4496

RAGAZZA brava, che parli italiano e tedesco, trova lavoro nello stabilimento di stiratura in via Giovanni Boccaccio 7. 4477

RAGAZZA toscana, tedesca o francese cercasi da distinta famiglia con due bambini sette e nove anni; recherebbesi anche due mesi villeggiatura. Indirizzo al Piccolo. 4422

VIAGGIATORI cercansi verso primissime condizioni; esigesi italiano e tedesco. Non si tratta nè di assicurazioni nè di lotterie. Offerte «Primissime» al Piccolo. 6544

VENDITRICE pratica cercasi per salone confezioni signora. Offerte al Piccolo sub «Confezioni». 6533

APPRENDISTA pratico per lavoratorio luce incandescente cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4406

IMPIEGATO cerca occupazione qualche scrittoio o come disegnatore pomeriggio. Offerte «Disegnatore» Piccolo. 6432

OFFRESI abile servitore ventitreenne, ottime, serie referenze. Offerte «Servitore» Piccolo. 4230

STALLIERE od uomo per casa offresi giovanotto pratico. Offerte sub «Cento» Piccolo. 6392

SIGNORINA distinta famiglia desidera entrare in qualità di cameriera presso spettabile famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4492

SARTA offresi giornata. Giuseppe Gatteri 27, IV piano, porta 15. 6518

DISTINTA signora parla italiano, tedesco, offresi compagnia signora o bambini, pomeriggio. Offerte «Signora» Piccolo. 4483

CONIUGI pratici con cauzione cercano locale in consegna. Indirizzo Piccolo. 4472

OFFRESI ragazza cameriera giornata. Offerte «Olga» Piccolo. 6585

OFFRESI lavorante sarta uomo. Via Solitario 14, I, destra. 6570

GIOVANE con attestato di 6 anni d'una società marittima, che parla italiano, tedesco, boemo e s'intende anche dell'inglese e francese, cerca posto, come accompagnatore di viaggio per signori. Offerte «Tüchtig 100» Piccolo. 6550

CORRISPONDENTE abile, bella calligrafia, propria macchina scrivere, prende corrispondenze tedesche, serbo-croate. Piazza Ponterosso 6. Kertsihu. 4501

MARITO moglie cercano posto portinai prontamente. Offerte «Quartiere» Piccolo. 4440

DAREBBESI a donna pulita alloggio cambio piccoli servigi. Indirizzo Piccolo. 4444

FUOCHISTA qualificato assistente macchina, ottimi certificati, cerca posto. Offerte «Fuochista» Piccolo. 4487

COMPTOIRISTA diligente, fidato, perfetto tedesco, conoscente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, cerca posto. Buonissime referenze, miti pretese. Offerte «Diligente» Piccolo. 4531

ISTRUZIONE

STENOGRAFIA. Cerco lezioni in stenografia tedesca (Gabelsberger). Sub «Gabelsberger» Piccolo. 4456

ZITTERA, mandolino, chitarra, apprendonsi in tre mesi presso distinta maestra. Acquedotto 31, terzo. 4514

PER signorine che vogliono impiego commerciale: corso pratico commerciale in 3 mesi; giornalmente: 1 ora corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, 1 ora tenitura libri, contabilità, 1 ora dattilografia. Mensilmente 10 fiorini. Successo pienamente garantito, comprovato dalle esistenti lettere ringraziamento. Istituto commerciale autorizzato, Farneto 3. 6551

PER passare dalle scuole tedesche alle Reali italiane scrivere «Specialista» Piccolo. 4196

OGGI lezione danza ore 8. Via Cologna 11. Giulio Modugno. 4469

RAGAZZA assolta ottava italiana, parla tedesco, istruirebbe bambini. Offerte «Scolara» Piccolo. 4483

6 fiorini mensili, lezioni combinate di contabilità, corrispondenza commerciale, conversazione tedesca, italiana, tutto assieme fiorini sei, massimo dieci mensili. Studio commerciale Cernè, via Cassa risparmio 2. 4430

TEDESCO lezioni impartisco a studenti, impiegati, metodo teorico pratico, miti pretese. Offerte Piccolo «Lichtenfels». 6538

AFFITTANZE

STANZA pulita, ingresso libero, possibilmente in casa nuova, cercasi. Offerte sub «Dr. jur.» inviare al Piccolo. 4294

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Chiara». 6537

CONIUGI con figli cercano stanza ammobiliata uso cucina. Offerte «Vicenza» al Piccolo. 4447

CONIUGI cercano camera, camerino, cucina oppure 2 camere, posizione centrica. Rivolgersi Corso 10, II, destra. 6526

CERCASI quartiere 5-6 stanze, vista Acquedotto, piano indifferente. Offerte «Pulitissimo» al Piccolo. 6522

CERCASI camerino ammobiliato per pensionato regio. Scrivere sub «Quarantene» Piccolo. 4534

AFFITTANSI per Agosto quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, da fiorini 350-500 compreso accessori. Commerciale 42. 4078

AFFITTANSI quartieri da due stanze, cucina, fiorini 192, stanza, cucina, fiorini 144, compreso accessori. Casa Bartoli, Roiano. 4079

AFFITTANSI **quartieri camera, cucina, tre camere, cucina. Via Zovenzoni 5.** 4213

AFFITTANSI anche per primo agosto 1906 quartiere signorile via Michelangelo, 4 camere, camerino servitù, camerino bagno, poggiuolo, giardinetto primo piano corone 1300, secondo piano cor. 1300 più accessori, trattabile. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze avente propria cancelleria S. Spiridione 7, Telefono 1047. 4236

AFFITTANSI due camere vuote. Servola 511. Negozio commestibili Antonio Gerin. 4271

AFFITTANSI per 24 agosto stabile nuovo via Gatteri angolo via Chiozza quartieri di 3, 4, 5 grandi stanze ed accessori, comfort moderno, locali per botteghe e locale d'angolo. Sopraluogo 10-12, 3-5 oppure Acquedotto 22, II, 12½-3. 6220

AFFITTANSI quartieri due stanze, camerino, cucina, con acqua. Via Bosco 10. 6496

AFFITTASI **in villa cinque minuti dal centro per 24 agosto quartiere moderno composto di una sala, cinque camere parchettate, camerino, camerino bagno, cucina, soffitta. Indirizzo al Piccolo.** 4495

AFFITTANSI per 24 agosto magazzino a tre fori e prontamente o per 24 agosto quartieri di tre camere, camerino e cucina, massimo comfort. Stabile nuovo Settefontane 33 A. 6090

AFFITTANSI in campagna Roiano quartieri due camere, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 4009

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Donota N. 4, III. 6385

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Largo Santorio 5, III. 4337

AFFITTASI bella stanza a distinto signore. Acquedotto 9, secondo, sinistra. 4497

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo costo. Via Nuova 37, I. 6559

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, camerino da bagno, cucina, con poggiuolo, fior. 350 compreso accessori. Giulia 16. 6556

AFFITTASI stanza due letti, bene ammobiliata, volendo costo. Via Caserma 16, III. 6560

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Solitario 14, I, destra. 4502

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno, due signori. Via Sebastiano 4, II. 6565

AFFITTASI **per 24 agosto quartiere signorile composto di una sala, sette stanze, camerino, cucina. Rivolgersi via S. Spiridione N. 6, secondo piano.** 4494

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una grande, altra piccola; vicino Posta, Meridionale, Caserma. Indirizzo Piccolo. 4234

AFFITTANSI bellissima stanza ammobiliata pressi Giardino, 10 fiorini. Una vuota, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 4529

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Valdirivo 12, II, destra, angolo Carradori. 6574

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate. Belvedere 22, porta 14. 6576

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 9329

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate. Fontanone 16, piano III. 9332

AFFITTASI quartiere quattro camere, poggiuolo, verrà rimodernato, gas. Via Molino vento 3, II (Piazza Barriera). 6588

AFFITTASI prontamente camera interna ammobiliata, costo eccellente, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra. 4504

AFFITTANSI quartiere camera, cucina, 2 camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4511

AFFITTASI magazzino in città, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4465

AFFITTASI presso distintissima famiglia tedesca, elegantissima camera con ottimo costo. Indirizzo al Piccolo. 4474

AFFITTASI camerino vuoto o ammobiliato, fior. 5. Foscolo 16, mezzanino. 6540

AFFITTASI bella camera ammobiliata, eventualmente costo. Via Sanità 8, I piano. 4478

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Boschetto 11, porta 5, pianoterra. 6549

AFFITTASI casotto chiaro per sarto o calzolaio. Via Istituto N. 25. 6525

AFFITTANSI villeggiature nove stanze, due cucine, campagna al Cacciatore N. 135, Trattoria Stella d'oro. 4423

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo uso cucina, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4431

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, pulitissimo, eventualmente costo. Tiziano 2, primo. 4446

AFFITTASI camera vuota, acqua, gas, buon prezzo, uso cucina. Salice 11, III. 4432

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, prontamente. Via Geppa 18, primo, destra. 4450

AFFITTASI vicino posta centrale stanza ammobiliata. Carradori 75,, primo, destra. 4450

AFFITTASI anche prontamente negozio in via Cavana. Indirizzo al Piccolo. 4467

AFFITTANSI per 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci N. 1. 4408

AFFITTASI splendida camera ammobiliata, due letti. Via Caserma 14, porta 19. 6519

AFFITTASI via Scoglio camera ariosa con o senza mobili, eventualmente uso cucina. Indirizzo Piccolo. 4405

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, e stanzetta. Via Caserma 12, II. 6590

DA affittare in via Broletto I piano quartiere tre stanze, cucina e veranda coperta a lastre, tutto rimesso a nuovo, per annui fiorini 300, compreso acqua. Rivolgersi Giovanni Ivancich, piazza Barriera 3. 6262

BARCOLA quartiere signorile con giardino affittasi stagione. Indirizzo Piccolo. 3799

BELLISSIMI **quartieri 2, 3 stanze, camerino, cucina, ecc. ogni comfort, posizione centrica, affittansi 24 agosto. Indirizzo Piccolo.** 3982

VILLEGGIATURA. Pirano in campagna 15 minuti dalla città affittasi casa due stanze, tinello, cucina, ammobiliata. Rivolgersi Pietro Pieruzzi, Pirano. 4046

VILLEGGIATURA. Affittasi a Planina anche prontamente quartierino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 4093

LUBIANA affittasi dal 20 luglio impoi stanza molto bella, arieggiata, con uno o due letti. Per l'indirizzo rivolgersi al Piccolo. 4445

DISTINTA signora affitta camera e salotto, eventualmente solo camera in casa nuova. Indirizzo Piccolo. 4500

CAMERA vuota, ariosa, bella, volendo uso cucina, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 4412

CAMPAGNA affittansi prontamente due quartieri per stagione oppure annualmente. Indirizzo Piccolo. 4448

BELLA stanza ammobiliata, poggiuolo, affittasi prontamente. Machiavelli 12, primo, destra. 4443

22 fiorini affittasi stanzetta pulitissima, chiara, costo completo, a persona civile. Indirizzo Piccolo. 4404

SUBAFFITTASI **agosto quartiere splendido sul Canale, otto stanze, bagno, ripostiglio, cucina, closet americano, 2 terrazze, cantina. Indirizzo Piccolo.** 4183

QUARTIERI soleggiati tre camere, camerino, bagno cucina, confort moderno, ascensore, luce elettrica, affittansi per agosto via Giov. Boccaccio N. 29. Informazioni sopra luogo dalle 5 alle 7. 4169

MICHELANGELO 888, sotto giardino German, d'affittare un quartiere con bella vista al mare composto di 4 camere, camerino, camerino di bagno arredato, cucina, cantina, soffitta, ripostiglio, corone 900 più 27 corone soldo pigioni. Acqua, gas a contatore. 4269

SUBAFFITTASI causa partenza, per 24 agosto, splendido quartiere 3 camere, camerino, cucina, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 4366

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, eventualmente con due cucine, affittasi stagione. Campagna Riccardo Tomadoni, Cormons. 6236

PIRANO. Vicinanza Bagni alla Riviera in campagna affittasi casa tre stanze ammobiliate, cucina. Rivolgersi Lotario Contento Pirano. 4047

PRONTAMENTE affittasi bel camerino. Spiridione 7, secondo. 4524

QUARTIERE in campagna città due camere, cucina, acqua, gas, affittasi agosto cor. 440. Via Margherita 13. 6554

PIAZZA Valle 2, secondo, sei stanze, accessori, soffitta, fiorini 575. 4425

DUE stanze elegantissime, attigue, per uno o due signori, eventualmente bagno, costo, soli subinquilini. Indirizzo Piccolo. 4489

SUBAFFITTASI quartiere via S. Nicolò 4 stanze, 2 camerini, cucina, gas nel quartiere, acqua, tutto messo nuovo. Indirizzo Piccolo. 4533

PORTOROSE quartieri d'affittare vicinissimi Hotel principale con parco ombroso e bagni di spiaggia. Presso Staffler, Cassa di Risparmio. 6536

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI un cancello di ferro circa metri 2.80 larghezza, 3 altezza. Indirizzo al Piccolo. 4260

BIGLIETTI Monte pietà compero, oro, argento vecchio. Piazza Borsa 9. 4309

BIGLIETTI monte, compransi, rivolgersi Caffè Acquedotto N. 10, Antonio P. 4362

FORESTIERO passaggio acquisterebbe partita terraglia scarta e decimale quattro quintali seconda mano. Indirizzo Piccolo. 4532

INCERATE usate, buono stato, cercansi. Rivolgersi magazzino via Cecilia 4. 4521

CERCASI piccolo banco falegname, buono stato. Offerte «Banco» Piccolo. 4420

TELEFONO CERCASI nei pressi via Tiziano. Rivolgersi via Tiziano N. 2, pianoterra. 4438

CERCASI baule usato per campioni manifatture, media grandezza. Indirizzo Piccolo. 40

CERCASI una ghiacciaia usata in buono stato, per una botticella d'¼ ettolitro. Fabio Severo 20. 6577

VENDONSI bellissimo attaccapanni, cassapanca, sedie; lavoratorio Vittorino Feltre 3 angolo Donadoni. 4091

VENDESI cucina economica centrica posizione, motivo partenza, guadagno sicuro, prezzo mite. Caffè Goldoni, Petronio. 4120

VENDESI a Roiano. Villino nuovo con campagna. Indirizzo Piccolo. 4009

VENDONSI apparato fotografico 13 per 18 doppio anastigmat, Dinamo 30 Volt, macchina elettrica con vetrina, rocchetto Ruhmkorf 40 cm. Indirizzo Piccolo. 4001

VENDESI avviato negozio commestibili, rione popolatissimo, condizioni vantaggiose, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4471

VENDONSI 2 bellissimi orchestrioni per uso osteria, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4424

VENDONSI credenza cucina fior. 16, bellissimi quadri, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4441

VENDESI bellissimo banco olio usato con sei caldaie. Indirizzo Piccolo. 4459

VENDESI buona macchina da cucire, fior. 5. Indirizzo al Piccolo. 4457

VENDONSI fondi per costruzione 100 tese S. Giacomo a cor. 100, 512 via Commerciale a cor. 20. Indirizzo al Piccolo. 4466

VENDESI macchina calze e maglie, prezzo mite. Via Donota 11. 4410

VENDONSI letto completo, 2 porte. Indirizzo al Piccolo. 4511

VENDONSI nuovissimo letto pieghevole, lavamano, sgabello, quattro poltrone, divano rosso, lampadario con bracciali. Indirizzo Piccolo. 4418

VENDESI vasta campagna città corone 25 alla tesa. Indirizzo Piccolo. 4490

VENDONSI divanetto, tavolino fumo, trumeau specchio. Conicoli 7, III, 7. 6558

VENDONSI canarini bastardi, prezzo mite. Via Piccardi 858, IV. 6564

VENDESI un bellissimo scrittoio. Via Nuova 37, III. 6566

VENDONSI trattoria senza decreto, ghiacciaia adoperabile anche uso banco. Indirizzo al Piccolo. 4491

VENDONSI banco e scansia qualunque prezzo. Via S. Lazzaro N. 2. 6574

VENDONSI 1 chiffonnier a due porte, 1 vasca da bagno, 1 baule e valigie. Indirizzo al Piccolo. 4537

VENDEREBBESI vestito nero con Frack e Smoking, nuovissimi. Indirizzo Piccolo. 4505

VENDO letto completo, materasso lana una persona, altri oggetti, mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4486

DA vendere un bauletto nuovo di prescrizione, completo per levatrice, per fiorini 10. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 6535

DA vendere cane giovane, grande, bianco, macchie gialle, razza S. Bernardino. S. Giovanni N. 698. 6520

DA vendere terreno per palazzine da 30 a 40 tese in più a San Giacomo in monte. Rivolgersi Osteria Saffrè presso l'officina G. Galatti. 4073

DA vendere un carro a furgone e un carretto da latte, aperto. Rivolgersi presso Giov. Ivancich, piazza Barriera vecchia 3. 6263

DA vendere un torno per ferro ed un mandolino tremolo. Indirizzo al Piccolo. 3989

DA **vendere a Portorose bellissimo villino in prossimità del mare. Prezzo 15.000 corone. Scrivere «G. P.» poste restante Portorose.** 6477

DA vendere armadione e parastufa antico. Indirizzo Piccolo. 4249

CAUSA partenza vendonsi sotto prezzo di fabbrica diversi vasi giapponesi e tutte le merci esistenti negozio giapponese via Nuova 30. 6457

PER SALOTTO vendonsi in ottimo stato mobili e quadri, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 4262

BICICLETTA mozzo libero, freno contropedale, poco adoperata, vendesi prezzo d'occasione. Via Industria 3, I. 4245

REMONTOIR oro garantito doppia cassa fiorini 13 vendesi. Piazza Borsa 9. 4309

BUFFET usato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4519

PIANOFORTE vendesi 40 fior. Jekelins, via Remota 3, porta 26. 6530

BICICLETTA da vendere, causa partenza. Via S. Nicolò. Trattoria all'Idria. 6587

MANCANZA spazio vendo stanze matrimoniali, mobili cucina, prezzo ridotto. Ireneo 4, falegname. 6580

OCCASIONE. Due letti moderni con suste nuove, chiffonnier, armadio, materasso lana, scrittoio, tavolo, vendonsi, motivo partenza. Foscolo 26, primo. 6589

BELLISSIMO negozio, forte rendita, vendesi occasione. Corso. Indirizzo Piccolo. 4523

PIANOFORTE sette ottave, tastiera avorio, perfettissilo, costò fiorini 600, vendesi causa trasloco fiorini 150. Indirizzo Piccolo. 4513

FAVOREVOLE occasione vendonsi Singer, regolatore, catena oro lunga. Indirizzo Piccolo. 4515

FALEGNAME vende stanza da letto e pranzo, lavoro solido. Via Rotonda 4, angolo Madonna del mare. 4499

OCCASIONE per sposi! Da vendere stanza da letto e stanza da pranzo stile moderno. Rivolgersi dal portinaio via Cologna 21. 6571

OCCASIONE favorevole vendesi lucrosa latteria centro, prezzo mite, affitto minimo. Petronio, Caffè Goldoni. 6547

RARA occasione! Vendesi villa presso Graz, due piani, giardino, pozzo, tram, fior. 7500, subito fior. 1000 resto rate mensili. Cassa risparmio fior. 3200. Irene Bondy, Wielandgasse 26, Graz. 4407

GORIZIA venderebbesi casinetto nuovo di campagna con vasto fondo cor. 24.000, senza fondo 16.000. Indirizzo al Piccolo. 4401

GRETTA vendesi casa splendida posizione, vista mare, 11 camere, 9 cucine, 1 cantina, 780 tese terreno, acqua Aurisina, 36.000 corone, saldo 26.000. Indirizzo Piccolo. 4422

CALESSINO con «folo» per 1 o 2 cavalli, in buonissimo stato, elegante, leggero, da vendere, eventualmente anche cavallo. Indirizzo al Piccolo. 4510

CILINDRO usato vendesi a prezzo favorevolissimo. Scrivere «Checco» (quel del popolo) Dignano, posta. 6562

CAUSA partenza vendonsi camera letto due persone, massiccia, quasi nuova, e altri mobili. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4480

CAGNETTI maschi veri scozzesi, buon prezzo, da vendere. Via Ponziana 624, Villa Caterina. 4400

CUTTER armato, gondoletta, sandolo, mangani, pompe, legna per fuoco vendonsi. Rivolgersi Bagno militare. 6521

BICICLETTA mozzo libero, contropedale, vendesi. Piazza S. Giovanni 2, I. 4464

BICICLETTA Dürkopp-Diana da viaggio, ottimo stato, vendesi fiorini 35. Indirizzo Piccolo. 4416

BICICLETTA americana mozzo libero, contropedale, ottimo stato, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4451

BICICLETTA vendesi prezzo mite. Via Farneto 16. Deposito vini. 4468

BICICLETTA «Styria», ruota libera, freno Bowden, completa, vendesi. Acquedotto 51, primo. 4481

CAMERA letto finissima per sposi, legno chiaro rosa, vende falegname Acquedotto 63. 6557

50 litri framboise da vendere anche in fiasche, propria fabbricazione. Via Molin Piccolo 17, II piano. Piva. 6523

QUALUNQUE prezzo vendonsi oggi, domani: divano, lampada gas, orologio, quadri. Indirizzo Piccolo. 4442

FORNIMENTI giapponesi caffè bianco, nero, armadietto, specchio, 2 porte, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4415

ORECCHINI brillanti, solitari, cercansi a prezzo d'occasione. Offerte, descrizione, prezzo «Orebrilla» Piccolo. 4434

AZIENDA articolo di grande guadagno unico lavoro anche per signora, avviatissima da molti anni, vendesi motivo partenza, condizioni vantaggiose, corone 10.000. Offerte serie Piccolo «Partenza 10.000». 6584

CAUSA partenza vendonsi mobili diversi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4463

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DOMENICA mattina rinvenuto portamonete. Indirizzo al Piccolo. 4460

SMARRITO medaglione d'argento, inciso un cigno, più manina osso, trattandosi cara memoria rinvenitore pregato portare Piccolo riceverà generosa mancia. 4527

DIVERSI

6492. Sono incredulo. Avete compreso? Cosa? Da quanto panorama? Quali iniziali abbiamo? Impossibile credere. Follia. 6527

UNDICI. Da vicino mai una dolce parola. Calma. 4530

ENRICO quale parola attende? Affettuosi saluti. Ida. 4485

GIOVANOTTO in brillante posizione finanziaria-sociale, ammoglierebbesi con signorina buona coltura e dote. Non esclusi seri mediatori. Lettere dettagliate fermo posta sub «Problema» verso scontrino. Raccomandasi assoluta discrezione e fiducia. 4428

VIOLINISTA ritirò lettera. Trovarsi oggi mercoledì ore 5, luogo destinato. 4436

4223 E' ammissibile che uno scherzo continui due anni? e per sempre. Conosci l'ostacolo. Undici. 6528

GIOVANE signorina, bella, colta, con dote, cerca scopo matrimonio, impiegato regio, buona posizione, anche ufficialità. Dettagliate offerte dirigere sub «Reform» posta centrale. 4439

LEO. Non ti vedo un'intiero mese: soffro, soffro troppo. Leo i tuoi b..., il tuo sguardo, la vita tua. Non infrangere la purezza della santa promessa. Nel bacio che ti mando, alta la tua fronte ribaciami superbamente. 4479

MOSTRAIVI lettera ore 6¾. Amovi perdutamente scrivete casella 533, posta centrale. 6575

CARISSIMO. Sinceri auguri di chi sai che ti vuol bene sempre. E tu? M. 4507

SIGNORINA simpatica con dote, desidera corrispondere con signore buona posizione, scopo matrimonio. Offerte Stadion sub «Ines». 4409

IDA. Lo lasci attendere.... 4522

DIALMA. Sinceri auguri; adorato mio bene. Pregoti perdono; occupatissimo, ti ho sempre in cuore, spero in breve abbracciarti. Tuo. 6548

ELVIRA, ritiri lettera. Arturo. 6563

IRIS. Oggi 3½. 9331

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

1400 corone garanzia tavolare, cercansi per sei mesi. Offerte Piccolo «Tavolare» Trieste. 6583

CERCO prontamente fiorini 200 garanzia solida, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 4488

CERCANSI 300 fiorini 10% interesse, oltre due garanti, assicurando sopra masserizie. Offerte «Sicuro» Piccolo. 4482

CHI si associerebbe in una azienda commerciale con estesa clientela, capitale occorrente corone 20.000, guadagno forte e sicuro? Indirizzo Piccolo. 4493

CERCASI persona che disponga piccolo capitale per ingrandire azienda in carni bovine ed animali minuti, lavoro lucrosissimo. Offerte «Lucro» Piccolo. 6588

20 fiorini finissimo costo. Pranzo, cena, vino, frutta, feste dolce. Servizio pure domicilio. Indirizzo Piccolo. 4484

VENDONSI stabile nuovo, rende cor. 19500, saldo cassa cor. 64.000, rendono nette corone 8000 annue, eventualmente permutasi con villa. Casetta nuova con tre quartieri, 200 tese fondo, 15 minuti distante Giardino pubblico, prezzo corone 10500 saldo cassa cor. 4500. Casa con fondo rende cor. 3100 vendesi cor. 34.000. Villa tese quadrate 670 giardino, splendida posizione, eventualmente cedonsi 200 tese per fabbricare, 3 minuti distante tramway. Rosa Acquedotto 9, primo. 4518

CERCO secondo cameriere tedesco, venditrice pasticceria tedesca, cameriera restaurant, serva trattoria, cuoche, domestiche. Stadion 3, primo piano. 4506

VENDONSI realità campagna, diverse case sette con forno, commestibili, macelleria, rendita 20%. Zanier, Caffè Goldoni. 6553

VENDO prontamente buonissimo letto con susta, materasso, sgabello, lavamano, chiffonnier, armadio 4 cassetti. Chiozza quindici, secondo. 4325

OPOLLO Lissa, terrano istriano, 32 soldi. Acque 20, angolo Farneto. 6532

PIANINI, pianoforti Mignon offronsi a prezzo eccezionale causa trasloco. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 12. 4536

VENDONSI buone condizioni seguenti caffè: Osteria centro, smercia giornalmente 100 litri vino; 100 ettolitri birra annualmente, cor. 4600, affitta cor. 1000. Trattoria molto smercio, corone 6000. Negozio commestibili, centro, rendita netta annua cor. 4000; motivo ritiro commercio. Primario caffè sito in piazza, cor. 42.000; altro caffè affittasi prontamente. Vendesi orchestrone germanico, valore reale cor. 15000 nuovo, prezzo ridotto cor. 4500 adatto per campagna. Rosa, Acquedotto 9, I. 4517

SARTA capacissima corredi raccomandasi qualunque lavoro a casa, prezzi fabbrica. Boschetto 28, IV. 4419

GONNE taglio moderno stoffe lana cor. 6. Tela bianche corone 8. Alpagas nere corone 10. Jess, Barriera 15. 6541

COLLANA oro con ciondolo oro fior. 50 vende orologiaio de Gioia via San Sebastiano 2. 4288

ESPOSIZIONE mobili e tappezzerie aperta per breve tempo nella splendida Sala Tersicore, via Chiozza 7, primo. Stanze matrimoniali e pranzo. Divani modelli recentissimi; attaccapanni, scrittoi, librerie, toilettes, tavoli pranzo, sedie; cucine complete; mobili in ferro, a prezzi vantaggiosissimi. Nessuno trascuri visitare prima di fare acquisti. 6449

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, attaccapanni, sedie, divani, cucine moderne, prezzi irrisori mancanza spazio. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 6295

CATENE oro garantito fior. 10.50 vende orologiaio de Gioia via San Sebastiano 2. 4288

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto complete, assortimento credenze, ghiacciaie per uso famiglia, modiglioni fior. 1.40, tutto vendesi al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 8725

ISTANZE d'ogni genere redige ufficio via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 6289

REMONTOIR argento con catene argento flor. 4.50 vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano 2. 4288

SACCHETTI uomo uso scrittoio, magazzino, diverse qualità, da corone 3, 4, 5. Jess, Barriera 15. 6541

PANORAMA **Piazza Grande. — A richiesta generale. Il bel sesso. 50 splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del dottore Stratz nelle più svariate forme plastiche.** 4304

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

NELLA stitichezza, inappetenza, disturbi dello stomaco, usate sempre le Pillole antiemorroidali S. Marco. 3134

PETROCAPTOL petrolio inodoro per i capelli solamente farmacia Rovis 50 soldi. 435

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 5156

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi 13 giugno alle ore 9½ ant.

Tavolo, lavabo a ribalta.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE